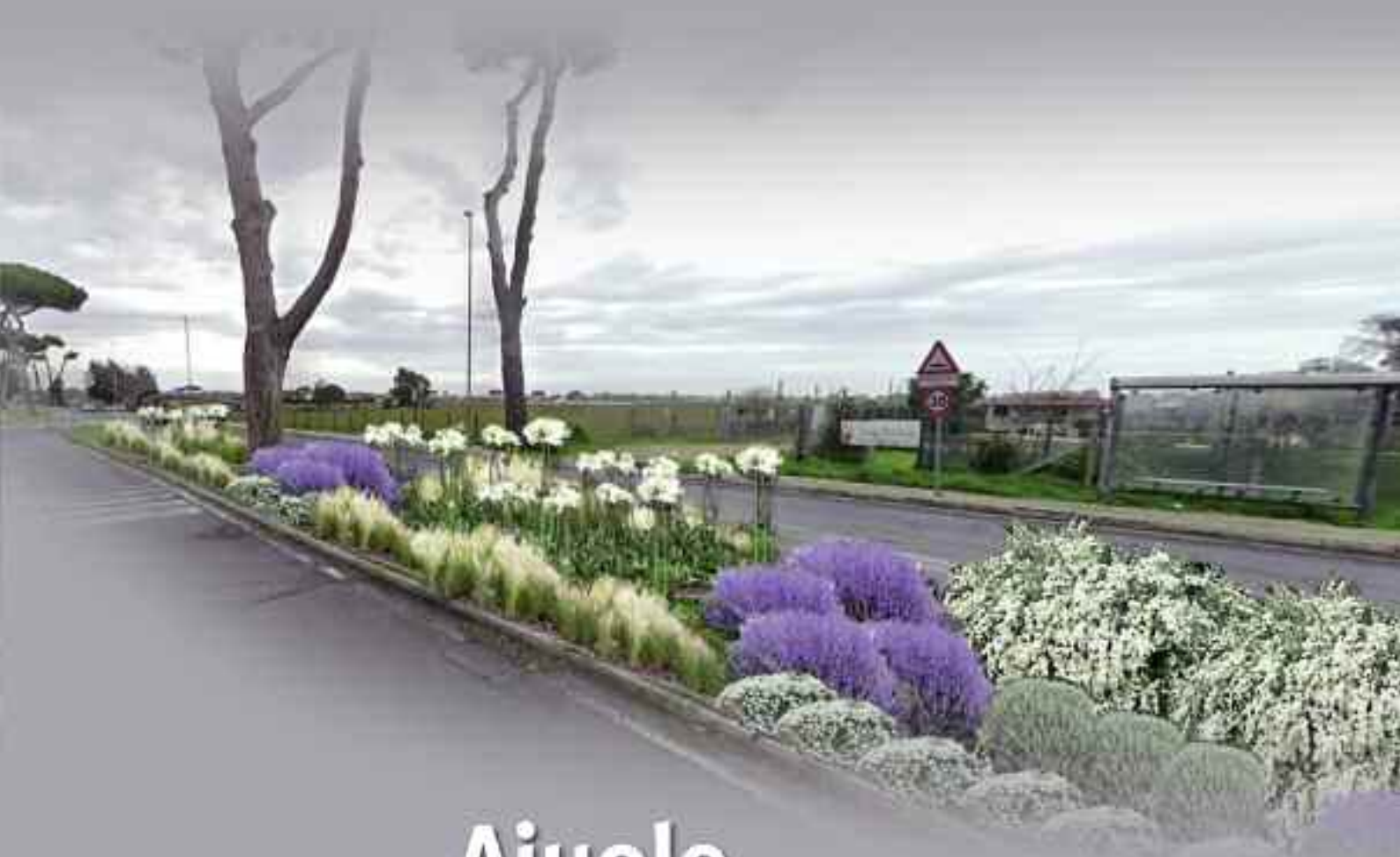




Aiuole, prove di decoro

Verso la riqualificazione
di alcune aree verdi



per prenotare vai sul sito
prenotavaccino-covid.regione.lazio.it

**siamo sempre a disposizione
per la sicurezza della tua salute**

**Nella nostra farmacia puoi fare
il VACCINO ANTI-COVID19**

**nella nostra farmacia effettuiamo
TAMPONI RAPIDI
COVID19**

PER INFORMAZIONI

WhatsApp  328 9389 223
Telefono 06 6656 0449

TUTTI I GIORNI
senza obbligo
di prenotazione
dal lunedì al venerdì
10-12/17-19
sabato e domenica
10-12.30



Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449
www.farmaciefregene.it
 Farmacia Spada Fregene

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00

MANUFATTI IN GRANULATO DI MARMO.

Tutte le collezioni nascono dallo studio di miscele di graniglie di marmo e cemento, materiali antichi e naturali che si trasformano in realizzazioni pratiche e originali per spazi interni ed esterni.



Rivenditore esclusivo di zona



Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

Una terra di mezzo

Decoro e degrado. Rilancio e caduta. Siamo sempre nella terra di mezzo, a un passo da un futuro migliore che svanisce a un passo dall'avverarsi.

È questo il destino di Fregene, eterna incompiuta. Sempre per volontà degli uomini, perché la natura, dominus assoluto, ha fatto la sua parte regalando un territorio meraviglioso, tra spiaggia, mare, pineta e campagna di Maccarese, un tesoro semi abbandonato.

Persino il depuratore, ora riqualificato, è sembrato un posto magnifico durante la recente visita, incorniciato tra il fiume, la pineta e il mare. Un impianto di depurazione delle fogne in una location da resort di lusso, un caso unico mondiale.

Speriamo che la riqualificazione delle aiuole sia solo l'inizio e che le opere promesse arrivino tutte e presto. Almeno via Agropoli, le strade di Fregene Sud, la sistemazione dell'Area A della Pineta, la condotta, la barriera soffolta.

È iniziato un anno importante per il futuro del territorio: nel trentennale della formazione del Comune si comincia a preparare la campagna elettorale. Le elezioni si svolgeranno nella primavera del 2023 e gli schieramenti si preparano a darsi battaglia. I cittadini sentiranno proclami e promesse, come sempre saranno poche quelle mantenute.

Primo piano 6

Decoro, si inizia dalle aiuole

Incompiute 10

Via Agropoli, eterna attesa

Strade 13

Nuovo asfalto anche a sud

Progetti 16

Ciclabile su Arrone, si riparte

Ambiente 30

La metamorfosi del depuratore

Natura 38

Cinque lupi: guardiani della Riserva

Politics 48

Elezioni, si apre la sfida

Extra 54

I 50 anni della Fornarina



ANNO XXXV n° 286
Febbraio 2022

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (RM)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 8/2/2022





Primo piano

La rotonda all'ingresso, il viale della Pineta con l'aiuto dei privati e il lungomare centrale, è iniziata la riqualificazione delle aiuole principali

di Andrea Corona

Alla ricerca del decoro perduto

Entra nel vivo l'operazione di sistemazione e riqualificazione delle rotonde e delle aree verdi che si trovano nei punti nevralgici delle varie località comunali. Una operazione che ha riscosso successo in altri Comuni dove molte piazzole e rotonde si presentano con fiori colorati, piante, a volte anche giochi d'acqua e fontane, mentre altre vengono poi utilizzate come terreno per installazioni artistiche e sculture.

L'incarico di direttore dei lavori e progettista è stato affidato all'architetto Sarah Lollini, mentre i lavori sono eseguiti dalla ditta "La Rumella". Particolare attenzione è rivolta alle essenze arboree, in modo particolare a quelle più decorative e che allo stesso tempo necessitano di minore manutenzione.

"Si tratta – dice il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – di un pro-

getto importante. La nostra intenzione è quella di cercare di migliorare l'immagine di ogni singola località, per accogliere nel migliore dei modi, nei punti strategici del territorio, visitatori, turisti e residenti. Alzare sempre più l'asticella del decoro, è una richiesta crescente dei cittadini che giustamente vogliono vivere in un contesto in cui ci sia maggiore attenzione anche a questo aspetto importante per la qualità della vita di una comunità".

Il primo intervento a Fregene sarà sulla rotonda all'ingresso principale, tra viale della Pineta e viale Castel San Giorgio. La Maccaresse Spa donerà la palma che verrà messa al centro, a ricordo di quella storica presente all'inizio del viale, poi colpita dal punteruolo rosso e quindi abbattuta. La maggior parte delle rotonde sono ancora da completare, in molti casi il risultato

finale si vedrà nel momento in cui ci saranno le fioriture, in grado di regalare un'esplosione di colori.

E per allargare il progetto anche ad altre aree verdi, c'è ora l'idea di coinvolgere i privati e gli imprenditori, in particolare per viale della Pineta la cui aiuola centrale, lo spartitraffico, potrebbe essere riempita di piante e fiori: "Visto che il Comune ha iniziato a sistemare le aiuole all'ingresso delle località turistiche, con l'aiuto degli imprenditori si potrebbe estendere il progetto rendendo molto più significativo e diffuso il miglioramento del decoro urbano", spiega Sarah Lollini.

Un restyling sponsorizzato del viale di ingresso che potrebbe tornare come era una volta quando il Vivaio di Maccaresse con i suoi giardinieri si occupava di mettere rose e fiori stagionali sulla strada che porta i turisti fino al mare.

"L'idea è quella di piantare sulla strada agapanthus bianchi insieme ad altre piante per i tratti lineari, mentre le aiuole centrali diventerebbero un giardino paesaggistico informale, con graminacee e qualche fioritura", propone l'architetto. Il costo dell'operazione potrebbe aggirarsi intorno ai 16mila euro, posa compresa, e oltre ai balneari, una decina hanno già dato la loro disponibilità, l'operazione è aperta a tutti gli imprenditori disponibili a partecipare per un nuovo viale della Pineta "fai da te" ma di sicuro impatto.

Lavori anche sul lungomare di Fregene, l'Amministrazione comunale ha deciso di dare una sistemata alle aiuole centrali che si trovano a destra e sinistra del piazzale a Mare. L'incarico è stato affidato alla cooperativa sociale Mobi.Di. di Fiumicino, specializzata in attività rivolte a persone dipendenti, disabili, anziani, minori e in generale a tutte quelle categorie definite svantaggiate. I lavori sono iniziati prima di Natale nell'area tra l'albergo la Conchiglia e il Gilda on the beach. Gli operai hanno prima rivoltato con delle motozappe il terreno, poi lo hanno ricoperto con un tessuto che impedisce alla vegetazione di riuscire e quindi steso uno strato di brecciolino bianco lasciando solo le agave. La stessa cosa verrà fatta per tutte le altre aiuole che si trova-



no tra il Sogno del Mare e il Patio. "Questo progetto esula da quello relativo e specifico per le rotonde – spiega il vicesindaco Pagliuca – naturalmente l'obiettivo è sempre lo stesso, migliorare il decoro urbano delle località. Finalmente quando si arriverà sul lungomare ci sarà un impatto diverso, quel viale è un po' il biglietto da visita di Fregene e meritava una cura particolare. Già la scorsa estate avevamo iniziato mettendo i fiori sulla fascia accanto alla ciclabile e mi fa piacere che balneari e imprenditori siano al nostro fianco su questa linea. Bellezza e arredo urbano devono avere un'attenzione sempre maggiore vista l'incidenza che hanno sulla qualità della vita delle nostre comunità".

La scelta del brecciolino, in contro-

tendenza rispetto al verde del progetto rotonde, si spiega con la difficoltà di reperire al momento l'acqua necessaria all'irrigazione.

"La rotonda centrale quella con Chira, la scultura di Alba Gonzales, rimarrà con il prato – aggiunge il vicesindaco – lì l'impianto di irrigazione c'è, anche se bisogna riattivarlo. Intanto cominciamo così ma questo non vuol dire che, quando riusciremo a portare l'acqua sulle aiuole centrali, non si possa ritornare al prato e ai fiori, magari in collaborazione con chi volesse adottare le singole aiuole. Bisogna ricordare che a maggio sarà pronta la nuova ciclabile, dal viale della Pineta si immetterà attraverso via Nervi proprio sul lungomare, con le aiuole in ordine sarà tutto un altro effetto".



Primo piano

La rotonda all'ingresso dedicata alla regista. Il vicesindaco: "Lina era molto legata a Fregene, sarà un simbolo di accoglienza e un tributo alla memoria"

di Fabrizio Monaco

L'ingresso di Fregene dedicato a Lina Wertmuller. Lo ha deciso la Giunta comunale per ricordare la regista, una delle più importanti della storia del cinema italiano, scomparsa il 9 dicembre scorso. "Lina era molto legata al nostro territorio – spiega il vicesindaco Ezio di Genesisio Pagliuca – tanto da decidere di prendere casa nel centro balneare che amava profondamente. È per questo che abbiamo deciso di intitolarle la rotonda che si trova all'ingresso di Fregene. Un luogo per cui già è previsto il rifacimento dell'area verde con la piantumazione di nuove piante e fiori, un simbolo di accoglienza e di benvenuto nella località. Per noi è un gesto necessario, un riconoscimento a una donna forte ed emancipata, in attesa del via libera da parte della Prefettura, non vediamo l'ora di inaugurare la rotonda". Lina Wertmuller ha vissuto molti anni a Fregene dove ha avuto due case, entrambe di proprietà. La prima al Villaggio dei Pescatori sulla riva del mare accanto a quella di Francesco Rosi ed Ettore Scola: "Poi una mattina mi svegliai – raccontava in un'intervista – e mi trovai una casa davanti costruita durante la notte". A quel punto, a metà degli anni '60, lascia il Villaggio e insieme a Federico Fellini e al commediografo Salvato Cappelli, amico di entrambi, compra un terreno di 6mila mq sotto la pineta in via Paraggi dove vengono realizzate tre nuove dimore: villa Fellini, villa Wertmuller e villa Cappelli, quest'ultima l'unica rimasta intatta.



Piazzetta Lina Wertmuller

"Tutto è cominciato per via di Fellini e della sua passione per quella pineta – ricordava la regista nel libro "Fregene Racconta ancora" – Per questo fra quegli alberi passeggiava sempre la figurina tenera e patetica di Giulietta, con o senza spiriti, ora Gelsomina, piccolo clown tanto amato. Sui rami di un bel pino dondola lo Sceicco Sordic col turbante e il bianco mantello al vento, da un'altra altalena Sandra Milo e ancora Marcello nell'incubo che lo tira su lontano dalla spiaggia all'inizio di Otto e Mezzo. Non solo per me, ma per tutto il mondo Fregene è legata a lui e alle immagini dei suoi film". Proprio con Fellini Lina Wertmuller ha iniziato la sua carriera cinematografica come assistente in quel "circo delle meraviglie" che fu la lavorazione di "Otto e mezzo". "Posso dire che mi considero mol-

to fortunata per averlo visto lavorare – raccontava – sempre in fuga come faceva, rimuginando la sua favola. Libero e curioso, assetato di vita, vederlo lavorare in quella sua strampalata fuga è stato per me fondamentale, non perché sia minimamente imitabile ma per avermi aperto una finestra su un panorama bellissimo e sconosciuto, quello della totale libertà di un artista". Non solo Fellini, per la regista il centro balneare era anche il forte ricordo della madre, "la piccola signora della grande casa", in cui ha vissuto gli ultimi anni della sua vita. "E' il luogo dove erano i miei amici – aggiungeva – dove ho passato le ore belle della giovinezza e quelle non meno belle del lavoro. Non lo posso negare, Fregene è la mia patria". Al cui ingresso il suo nome resterà scolpito per sempre.

Una strana ciclabile

Si comincia a decifrare il percorso della nuova ciclabile. Solo a fine gennaio si è capito che, dall'incrocio con via Agropoli, superate le strisce pedonali rialzate, passerà davanti al distributore della Q8 per proseguire poi dietro il piccolo fabbricato che tanti anni fa ospitava i guardiani in bicicletta dell'Istituto dell'Urbe. Costruzione in fase di ristrutturazione per diventare, forse, un bar con area retrostante attrezzata. Una ciclabile nata figlia di un dio minore, perché senza il collegamento con Maccarese servirà a ben poco. Al momento non c'è nessuna novità su questa possibilità, i contatti con la Maccarese Spa per un passaggio provvisorio al confine del Vivaio sul tracciato dei Federici per proseguire su via dei Collettori e quindi su via di Campo Salino, si sono arenati. Ma anche quel tracciato, modifica-

to durante la progettazione tante volte, convince poco. Gira quasi intorno ai pini, passa a degli incroci pericolosi con poca visibilità: via Agropoli, via Portovenere, via Sestri Ponente. A pochi metri dall'unico semaforo di Fregene, viale Castellammare, accanto allo spazio sacro in Pineta dove si svolge la Santa Messa. D'estate c'è una fila ininterrotta di auto, non sarà facile trovare il tempo per passare. E non sembra nemmeno azzeccata la soluzione di spostare la recinzione della Pineta per lasciare la ciclabile all'esterno della stessa. "Se c'era una cosa che dava ancora un senso di importanza a quella Pineta secolare, più o meno monumentale, era proprio quella recinzione lineare – commenta l'architetto Marco Turi Daniele – averla spostata come se fosse una rete qualunque, a inseguire il percorso, tra curve e saliscendi, non è stata

Opere

Tanti i dubbi sulle soluzioni prescelte: il percorso tra gli alberi, la vicinanza agli incroci, lo spostamento della recinzione. E manca il collegamento con Maccarese

di Alberto Sestante

un'intuizione felice. Parliamo di un patrimonio ambientale di grande rilievo, prima di metterci le mani sarebbe stato meglio pensarci bene, condividere le scelte e affidarsi a degli esperti del paesaggio". Anche perché lo spazio tra la recinzione e il marciapiede, non curato, con cespugli e vegetazione, diventerà uno spettacolo poco gradevole al passaggio, pieno di secume e magari anche di rifiuti. Per fine aprile la pista sarà finita, con tanto di collegamento attraverso via Nervi sul lungomare. Speriamo che la realtà sia migliore dei dubbi e che il percorso funzioni.



Incompiute

Ritardi nell'esecuzione dei lavori a causa dei problemi con Acea per l'adeguamento della portata idrica delle nuove condutture

di Chiara Russo



Anche la riqualificazione di via Agropoli è finita nella nebbia. Il progetto è pronto, tra i Federici, che dovranno eseguire i lavori, e l'Amministrazione comunale l'intesa è stata trovata da mesi. Eppure i lavori non partono e non serve nemmeno la gara di appalto visto che l'incarico verrà affidato dal privato. Il motivo è ora chiaro: "C'è stato un problema con Acea – spiegano i Federici – hanno chiesto un adeguamento della portata dell'impianto in virtù dell'aumento di edificazioni nella zona, e abbiamo fatto fatica a trovare un'intesa". Finalmente lo scorso 14 gennaio è stato effettuato un sopralluogo tra i tecnici del Gruppo Federici e l'Acea, nel quale è stata trovata la soluzione finale. Adesso Acea deve mandare il parere favorevole per le opere e quindi il Comune di Fiumicino potrà approvare il progetto. Difficilmente la riqualificazione di via Agropoli partirà prima dell'estate, è molto più probabile che se ne

Via Agropoli nella nebbia

parli dopo, speriamo entro l'anno. L'intervento, atteso da tempo, è noto: ristrutturazione dell'intera strada rimasta quella di decenni fa quando non c'erano piccoli magazzini vicino all'Arroncino.

Bisogna rifare tutto, adeguare una lingua d'asfalto a degli standard di strada importante di un centro abitato. Quindi rifacimento della carreggiata, realizzazione di marciapiedi, caditoie, installazione dell'impianto di illuminazione pubblica e rotatoria all'incrocio con via Santa Teresa di Gallura.

"Si tratta di un'opera fondamentale – dice il vicesindaco del Comune

Ezio Di Genesio Pagliuca – visto che quella strada con il passare del tempo è diventata primaria per il traffico locale. Hanno aperto, infatti, diverse attività commerciali, è utilizzata per raggiungere il Centro Anziani, il Mercato settimanale, la Polisportiva, l'Asilo nido, la Scuola di Musica. Per quanto riguarda il progetto avevamo già fatto le nostre modifiche, chiedendo di riservare la sosta solo su un lato del viale e di spostare l'illuminazione sul lato opposto rispetto a quello delle abitazioni. In questo modo si potrà contare su una sede stradale più ampia e con il massimo della visibilità".

"Luci subito, pronti ad adottare i daini"

La provocazione dei residenti: "Vista l'illuminazione fatta su via della Veneziana, siamo pronti ad accogliere tutta la fauna selvatica che volete se illuminate anche qui"

Dopo aver visto la spettacolare illuminazione accesa su via della Veneziana, i residenti di via Agropoli si dicono disposti ad adottare un nutrito gruppo di daini e di prevedere al loro ripopolamento nella zona. "Chissà che in questo modo anche noi potremo contare su una sede stradale illuminata e sicura".



...LA CLASSE NON È "SOLO" ACQUA!



SCONTO DEL 10%

SU TUTTI I PRODOTTI IN CONSEGNA CON LE CASSE DI ACQUA

CONSEGNA GRATUITA (con minimo d'ordine 3 casse di acqua o €20,00)
DI PRODOTTI ESCLUSIVI O DI ALTO LIVELLO

SCOPRI IL NOSTRO LISTINO PRODOTTI SU
www.safdistribuzione.it

BOLLICINE

PASTICCERIA

VINI

Car del Bosco

BELLUCCI

FERRARI

Filippi

Muzzi

SCAN DIET

LA TUNELLA

CERETTO

MASI

SAF

INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

FREGENE • Via Agropoli, 79 • TEL. 06.665.60.698



Strade

Viale Castellammare, Viareggio, Nettuno, Lungomare, prima dell'estate gli interventi. Aggiudicata anche la gara per le vie di Fregene Sud, manca solo la data di inizio lavori

di Andrea Corona

Nuovo asfalto in arrivo

dell'Amministrazione per la ristrutturazione delle principali arterie comunali. Nel centro balneare da questo punto di vista c'è solo l'imbarazzo della scelta.

"Gli interventi – conferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Caroccia – partiranno prima dell'estate e inizieranno nelle zone che più presentano criticità". L'elenco è lungo, l'asfalto arriverà su gran parte di viale Castellammare, del lungomare di Levante, nei tratti tra via Bordighera, via La Plaia, via Numana, poi su circa 2,5 chilometri di viale Viareggio e su 1,8 chilometri di viale Nettuno.

"E non saranno messe toppe – precisa Caroccia – ma saranno interventi di manutenzione accurati".

Nel frattempo buone notizie arrivano anche per i residenti della zona sud di Fregene, dove per la prima volta l'Amministrazione comunale è pronta a intervenire per la sistemazione delle strade.

Dopo che era arrivata l'approvazio-

ne del progetto dell'Assessorato comunale ai Lavori pubblici, che prevede una spesa di 500mila euro, adesso sono stati aggiudicati anche i lavori.

Si tratta di una presa in carico attesa da sempre da tantissime famiglie di fatto abbandonate, perché da decenni quella zona è terra di nessuno. Otto vie che dalla strada principale del centro balneare, viale Castellammare, arrivano fino al mare verso stabilimenti molto frequentati.

Un quadrante che, in particolare d'estate, ospita migliaia di persone, centinaia di seconde case o di abitazioni principali lasciate da sempre in un cono d'ombra. Buche, crateri, dossi, niente marciapiedi, caditoie e segnaletica orizzontale, un limbo, un fai da te senza giustificazione.

"A fine gennaio – dice Caroccia – è stato effettuato anche un sopralluogo. I lavori stanno per partire, ormai siamo pronti".

Campo Salino, altra soluzione

Si può definire un progetto pilota quello che si appresta a partire su via di Campo Salino. Perché se dovesse funzionare bene sarà una svolta per le strade bianche di Maccarese. La Commissione Riserva ha dato il parere favorevole alla proposta presentata dal Comune di Fiumicino, una sistemazione definitiva della strada attraverso la posa di un materiale compatto ecocompatibile, come richiede la zona di Riserva, ma scongiura la formazione delle buche. Una soluzione simile a quella adottata per la ciclabile nell'Area A della Pineta di Fregene.

L'Amministrazione ha chiesto un mutuo di 500mila euro per procedere alla sistemazione di circa un chilometro di strada e la realizzazione di due attraversamenti pedonali rialzati finalizzati alla riduzione della velocità dei veicoli, anche perché senza protezioni in caso di incidente stradale si finisce direttamente nei canali.

Una svolta questo materiale rispetto al passato, visto che non sarà più necessario intervenire ogni volta con le ruspe per chiudere buche, che si riaprono puntualmente alle successive piogge invernali. Senza dover più sopportare il polverone estivo.

"Si tratta – spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Caroccia – di un trattamento molto costoso, ma una volta fatto rimane per sempre senza buttare i soldi ogni volta. Se andrà tutto bene con la sperimentazione nel giro di qualche anno si potrebbero sistemare la maggior parte delle strade bianche". Dopo via di Campo Salino, potrebbe toccare a via delle Idrovore, via dei Collettori (dall'aeroporto a via delle Idrovore e da viale delle Tamerici a viale Castel San Giorgio), via dell'Olivetello (da viale di Porto alle case), via Plutone e via Marte, via delle Pagliete.

Problemi alla viabilità anche sulla parte asfaltata di via delle Idrovore, soprattutto il tratto iniziale, quello

successivo a Ponte Ceci. Anche qui la questione è vecchia, quella dei bordi in cedimento della carreggiata, nella parte più vicina al canale di bonifica. Gli interventi del passato non sono mai stati risolutivi e ora l'asfalto presenta uno scialino molto pericoloso, specie per i motociclisti che rischiano di rompersi il collo, ancora di più dopo il tramonto visto che la strada è completamente al buio. Ogni tanto in quei varchi aperti sull'asfalto il servizio di manutenzione mette qualche toppa destinata a durare sempre poco.

"Quando rifaremo Ponte Ceci –

Strade

Basta con le buche da chiudere ogni anno, in arrivo il progetto pilota con una malta definitiva ecocompatibile. Problemi in via delle Idrovore per la carreggiata con i bordi in cedimento

di Chiara Russo

spiega l'assessore Caroccia – la strada cambierà sede e gran parte del problema verrà risolto".

Fino ad allora ci sarà da fare molta attenzione e occorrerà intervenire spesso se si vuole evitare ai motociclisti il rischio di finire dalla sella direttamente nel vicino cimitero.





Pineta

La cocciniglia ha infestato tutto, tante le piante morte. In attesa della ripartenza dell'endoterapia, avanza il piano per riqualificare l'Area A

di Fabrizio Monaco

Continua l'incubo

Molti si domandano che fine abbia fatto il progetto di riqualificazione dell'Area A della Pineta secolare, quella dedicata a Federico Fellini. Dopo tutta una serie di aggiustamenti, serviva anche un nuovo computo metrico che tenesse conto della nuova ciclabile con il suo tracciato tortuoso, finalmente a fine gennaio è stata convocata la Conferenza dei Servizi unificata, una procedura in grado di velocizzare i tempi delle autorizzazioni dei vari enti. Dopo i vari pareri, accolti anche con silenzio-assenso, si potrà procedere con la gara d'appalto. La speranza è che durante l'estate si possa cominciare a vedere qualcosa, in attesa dei lavori completi per realizzare il progetto. Anche perché la Pineta è veramente in una fase molto critica, quel programma generale, un gruppo di lavoro tra vari soggetti proposto durante "Pine Aid", il convegno della Pro Loco dell'ottobre del 2020, non ha più avuto alcun seguito. Un peccato perché sembrava essere a portata di mano con i migliori spe-

cialisti pronti a dare il loro contributo per elaborare un piano, tra manutenzione ordinaria mai prevista prima, e sviluppo, vitale per dare un futuro possibile a questa risorsa ambientale straordinaria.

All'interno della quale gli alberi continuano a cadere sui sentieri aperti al pubblico, come è successo il 20 gennaio a pochi passi dall'ingresso in via Rapallo, fortunatamente senza aver fatto danni a persone. Martedì 1° febbraio altro cedimento: è bastato un po' di vento per far crollare un grande pino all'interno dell'Area C, sempre a pochi metri da un sentiero. Forse a causa dell'Armillaria, il parassita che attacca le radici dei pini, sembrava quasi che quel tronco enorme non avesse più nessun legame con il terreno. Ma quello che fa ancora più paura è l'avanzata della Toumeyella parvicornis, meglio conosciuta come cocciniglia tartaruga. All'interno della Pineta peggiora ogni giorno lo spettacolo spettrale, la cappa nera si espande a macchia d'olio e le alberature continuano a morire.

Il Comune di Fiumicino, dopo i primi 540 pini sottoposti a trattamenti endoterapici, ora ha stanziato 150mila euro con la determina n. 5894 del 15 novembre 2021. Applicando un decreto del Ministero per le Politiche agricole, che rende obbligatoria per tutti la lotta al parassita, ha disposto l'adozione di misure fitosanitarie per almeno altre 1.500 piante. Che potrebbero essere diventare 2mila con un ribasso simile a quello del primo incarico, con il quale si era arrivati a un costo di 77 euro a pino. Soldi necessari per procedere con l'endoterapia, il trattamento con il quale i giardinieri prima bucano il tronco del pino con un trapano e poi iniettano con delle siringhe a pressione, separatamente e in fori diversi, due sostanze, il principio attivo e il solvente.

Al momento, però, questi interventi non sono partiti e per la Pineta, dopo l'inverno con la ripartenza dopo l'inverno del ciclo vitale della cocciniglia, i tempi si fanno veramente duri.



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Torna la ciclabile Fregene Maccarese

Progetti

Affidato l'incarico per il superamento dei vincoli presenti nell'area. L'assessore Caroccia: "Opera strategica per l'intera rete ciclopeditonale"

di Fabio Leonardi



Quando sembrava destinato a finire nel dimenticatoio, si riaccendono i riflettori sulla progettazione della ciclabile tra Fregene e Maccarese. Nei mesi scorsi si era ridisegnata la proposta che nella prima stesura del 2019 aveva ricevuto il disco rosso dalla Commissione Riserva e l'opera era finita nella nebbia.

"In realtà - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia - ho affidato l'incarico per il superamento dei vincoli presenti in quell'area di particolare pregio".

Il primo progetto era stato approvato in Giunta comunale il 17 gennaio del 2019, la delibera "Ciclovía Tirrenica, percorso di mobilità ciclopeditonale di collegamento Fregene-Maccarese", inserita subito dopo tra le proposte di partecipazione al bando della Regione Lazio sulla nuova mobilità. Una proposta alla quale aveva partecipato anche l'associazione Maccarese da Vivere con dei suoi architetti.

La soluzione era ispirata a due fattori prevalenti, il rispetto dei luoghi e la sicurezza dell'opera. Iniziando dal Villaggio dei Pescatori, si entra nella Riserva della Foce dell'Ar-

rone e delle Cesoline attraversando il fiume Arrone con relativo montaggio di un nuovo ponticello ciclopedonale in legno lamellare largo 3,50 metri di circa 30 metri di luce. Dopo il ponticello sul fiume, seguiva un percorso ciclopedonale sulla zona retrodunale in palafitta larga 3,5 metri a una quota dal suolo di circa 2 metri. Le fondazioni della palafitta erano previste in pali di castagno del diametro di 20 cm, su cui poggiavano le travi principali. A distanza di circa 450 metri, una volta arrivati ai primi stabilimenti balneari di Maccarese, dove è già presente un percorso pedonale, il progetto prevedeva che la pista, fino a lì rialzata, tornasse a raso. In totale un intervento di circa 700 metri che allo stato attuale è in fase di revisione e miglioramento. Nel primo progetto il costo preventivato sfiorava gli 800mila euro, una cifra non proibitiva, considerata l'importanza dell'opera.

"Si tratta - dice Caroccia - di un progetto su cui puntiamo molto, permetterà di fare un gran salto di qualità all'intera rete ciclopedonale comunale in una zona di alto pregio ambientale".

ENOTECA

alla ricerca del gusto e della qualità

BERNABEI

accanto al *bondolfi* *café*



alla ricerca del gusto e della qualità...
Il nostro percorso enogastronomico
e tante idee regalo



La nostra piazzetta vi offre la possibilità
di fare aperitivi e degustazioni per tutti i vostri eventi...
il nostro sommelier sempre a disposizione per qualsiasi consiglio

Oggettistica ARTICOLI DA REGALO candele lavorate a mano in cera di soia MA MAISON

in collaborazione con IL MAGAZZINO FLOWER DESIGN

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9.30/13.30 - 16.30/21.30 - TEL. 388 4430906

CARROZZERIA
FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscureamento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - filifurlan75@gmail.com

Erosione

Si parte da Focene con la rifioritura dei massi.

Il vicesindaco Di Genesio Pagliuca: “Sbloccato anche il progetto di Fregene sud, acquisiti tutti i pareri”

di Francesco Camillo

Finalmente partono i lavori di messa in sicurezza della costa di Focene. Il Comune di Fiumicino il 19 gennaio scorso ha firmato l'ordinanza con cui autorizza l'apertura del cantiere per la realizzazione della “rifioritura e consolidamento delle scogliere e la risagomatura della linea della costa” con il cantiere che si è aperto nei primi giorni di febbraio.

“Un provvedimento molto atteso dai residenti e dagli operatori per la continua avanzata del mare – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – grazie al finanziamento regionale previsto per gli interventi in difesa del suolo e dall'erosione costiera i nostri uffici hanno predisposto e approvato il progetto delle opere previste. Le scogliere attuali verranno consolidate e rinforzate, successivamente ci sarà il ripascimento con il quale la linea di costa potrà di nuovo avanzare, grazie all'utilizzo di sabbia in gran parte presente nella zona”.

Il finanziamento iniziale lordo era di 650mila euro, ma grazie al ribasso d'asta l'intervento costerà molto meno; l'appalto è stato aggiudicato il 23 novembre dalla Società Infraterr Srl, con sede legale ad Avelino. Se non ci fosse stata la quarta ondata di Covid probabilmente i lavori sarebbero già iniziati.

I lavori riguarderanno i tratti di costa in prossimità delle strutture balneari Baraonda Beach, Havana Beach, La Tranquillità, Onda Blu, 40 gradi all'ombra, Lido del Carabiniere.

Oltre alle battaglie portate avanti per diversi anni da comitati e associazioni che hanno chiesto a più riprese a Regione Lazio e Comune di

Fiumicino di intervenire, a far scattare il piano di intervento regionale è stato anche il sopralluogo dell'assessore regionale ai Lavori pubblici e alla Tutela del territorio Mauro Alessandri presso la spiaggia di Focene nord duramente colpita dalle recenti mareggiate lo scorso 5 gennaio 2021. Con lui, in una giornata in cui la violenza del moto ondoso era notevole, erano presenti la consigliera regionale Michela Califano, il direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile presso la Regione Lazio Carmelo Tulumello e il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca.

I lavori avranno una durata di circa due mesi e mezzo durante i quali la spiaggia per motivi di sicurezza sa-

rà interdetta al pubblico. Meteo permettendo, il cantiere dovrebbe essere rimosso in tempo per l'apertura della stagione balneare, prevista per la fine di aprile. A quel punto, tra scogliere rinnovate e spiaggia allungata, ci sarebbero le condizioni per iniziare al meglio l'apertura.

Si muove anche l'altro progetto di difesa della costa, la barriera soffolta per Fregene. “È stata fatta la conferenza dei servizi unificata – rivela il vicesindaco Pagliuca – in questo modo è stato possibile acquisire tutti i pareri ambientali necessari, un bel passo in avanti per un'opera strategica per tutta la costa, in questi anni martoriata, di Fregene Sud”.

Scogliere, apre il cantiere



La Rivetta addio



Demanio

A dicembre la demolizione di gran parte dello stabilimento nato 60 anni fa. L'ex gestore Italo Bova: “Il tempo ci darà ragione e alla fine qualcuno pagherà i danni”

di Marco Traverso

Dopo 60 anni lo storico stabilimento di Fregene è stato in gran parte demolito dalle ruspe. L'atto finale del procedimento di decadenza della concessione e della ripresa in consegna del bene demaniale, avvenuto nel febbraio del 2020 da parte del Comune di Fiumicino per conto dell'Agenzia del Demanio. Chiuso da allora, preso di mira da senzatetto e vandali, è stato praticamente raso al suolo a dicembre. Via le cabine, il chiosco sulla riva, i bungalow dove si poteva dormire, e tutta la grande sala interna che ha ospitato prima la discoteca e poi il ristorante. Resta in piedi solo il piccolo nucleo centrale, murato dalla parte del mare.

“Tutto ebbe inizio nel 1960 quando Federico Fellini diede 500mila lire a mia madre per aiutarla ad aprire un chioschetto sulla spiaggia – raccontava Italo Bova, seconda generazione dei gestori – era estasiato dalla cucina di mamma che sul set del film ‘Le Notti di Cabiria’ gli aveva preparato le fettuccine”.

Un epilogo amaro, colpiti duramente dall'erosione, come tutta Fregene Sud, i gestori non sono più stati in grado di pagare i canoni. Un destino simile a quello di altri due stabilimenti, la Perla e il Glaucò, anche questi molto noti nel centro balneare.

“Siamo intervenuti su tre concessioni a Fregene – dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – in cui da decenni c'erano canoni non pagati. In alcuni casi vi erano anche abusi edilizi. Un'operazione durata tanto tempo a causa di ricorsi, cause e rientri in possesso. Ora abbiamo deciso di restituire alla collettività questi luoghi: diventeranno tutte delle spiagge libere”.

“Il tempo ci darà ragione – controbatte Italo Bova, a lungo gestore della Rivetta – a parte il giudizio ancora pendente davanti al Consiglio di Stato, ci hanno dipinto come malfattori. Oltre al mancato pagamento dei canoni, è stato detto che avevamo fatto tanti abusi. Voglio ribadire invece che avevamo i nullaosta per ogni struttura realizza-



ta, con tanto di firma dei vari dirigenti dell'Amministrazione comunale. Quei documenti sono disponibili e al momento giusto dimostreranno come, in realtà, invece di difendere i suoi cittadini in un momento di grave e comprovata difficoltà dovuta all'erosione, si sia voluto affossarle”.

Demanio

Non solo posti auto sul lungomare, tolte le recinzioni abusive arriveranno rampette per lo skate, campi da basket e da volley

di Aldo Ferretti

scia finita nel mirino della Commissione comunale Lavori pubblici che il 2 ottobre del 2020 aveva effettuato un sopralluogo con tecnici e Polizia locale.

Ora lo stesso trattamento avverrà su tutte le altre aree occupate, almeno quelle senza titolo. E se l'idea originaria dell'Amministrazione comunale era quella di destinare questi tratti a parcheggi, ora c'è un

cambiamento di programma.

"Oltre ai parcheggi – spiega Ezio Di Genesio Pagliuca – la nostra intenzione è di realizzare anche delle aree giochi per i bambini, delle rampette per gli skate, dei campi da gioco, con un occhio attento anche all'arredo urbano, quindi con piante, magari tamerici". Spazi alternati tra attività sportive e relax a beneficio di tutti.

Giochi sugli spazi liberati



Il Comune di Fiumicino intende proseguire l'operazione di recupero delle aree occupate sul lungomare di Fregene e di tutti gli spazi abusivi. Dopo aver tolto le prime staccionate, reti e cancelli, ora l'operazione riprenderà a breve: "Gli interventi – assicura il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – non sono terminati, anzi a breve ripartiremo con le bonifiche".

L'operazione era partita la scorsa estate nel tratto del lungomare che va da via Bonaria a via Mondello. Un'area larga 40 metri che negli anni si era ridotta della metà. Nel tempo, infatti, dopo il passaggio dal gruppo Federici al Comune, davanti alle villette sono nate prima le staccionate, poi siepi e prati e infine vere e proprie recinzioni. Qualcuno ha pensato bene di mettere addirittura il cancello con tanto di cassetta delle lettere.

L'intervento era stato preceduto dall'ordinanza, la n. 37 del 14 giugno 2021, sempre firmata dal vicesindaco Pagliuca, con l'obiettivo di recuperare le aree tra via L'Ardenza e via Pegli e tra via Bordighera e via Mondello. Una fa-

CAMBIALA ORA!



Unical
calore e climatizzazione

Savio

ITALTHERM
Green Heating Technology

Sconto in fattura del 65%

italiangas POINT
Acqua calda istantanea

**CAMBIO FORNITORE
LUCE E GAS**
Cambio fornitore rapido
e gratuito, offerte e preventivi
con modalità di pagamento
e prezzi personalizzati

**NUOVE
ATTIVAZIONI**
Allacci luce e gas, subentro,
volture, cessazioni, variazioni
categoria d'uso, potenza erogata

**GESTIONE
DELLA FORNITURA**
Riscaldamento, climatizzazione, volture,
cessazioni, cambi offerte,
autoletture, variazioni anagrafiche
e recarti

G.PUTINO

Siamo a **Fregene** in Viale Viareggio, 147 - Tel **06 66563732**



**MACELLERIA
Erminio**

Grandi proposte di specialità pronte da cuocere
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli

Fregene - via Numana, 33 • Tel. 06/6656377

Interventi

Si prova ad alzare l'asticella del servizio verso problemi più rilevanti

di Paolo Emilio

A distanza di circa un anno dall'attivazione, "Pronto Decoro" sta dando buoni risultati sul territorio comunale. Quanto meno c'è un riferimento, un interlocutore, al quale rivolgersi nel tentativo di vedere risolti alcuni problemi della vita quotidiana. "Adesso – dice il vicesindaco del Comune di Fiumicino Ezio Di Genesio Pagliuca – puntiamo a fare un salto di qualità, andando a effettuare anche interventi più complessi rispetto all'inizio".

Qualche settimana fa gli operai sono tornati sul Cavalcaferrovia di Maccarese, da dove tutto era partito, per operazioni di sfalcio e puli-

zia anche nei pressi della stazione ferroviaria Maccarese-Fregene. Lo stesso è capitato poi, sempre a Maccarese, su viale di Porto: per la prima volta da decenni si sono viste persone intente a togliere la vegetazione spontanea dai marciapiedi e dal ciglio della strada. Un tentativo, un'attenzione, stimolata anche dalle richieste dei cittadini, altrimenti senza riferimenti.

Nel mirino dell'Amministrazione comunale c'è anche a Fregene viale Castellammare dove, in vista della prossima estate, si vorrebbe ridurre l'impatto negativo delle principali situazioni di degrado. A iniziare dal ripristino dei cassonetti a scomparsa, in modo da essere utilizzati a pieno regime da residenti e turisti.

"Il primo che è stato sistemato – dice Ezio Di Genesio Pagliuca – è quello del vetro, che si trova nel tratto del viale principale, da via

Forte dei Marmi a via Castiglioncello. Nei prossimi giorni gli interventi proseguiranno anche sugli altri cassonetti, in modo particolare quelli che si trovano nella zona della Farmacia. In questo caso si cercherà di capire se i contenitori sono recuperabili, visto che i cassonetti sono sfondati. Se risultassero inutilizzabili, allora provvederemo alla loro rimozione".

Sul tema del decoro c'è l'idea di intervenire anche sui varchi a mare, Villaggio dei Pescatori con le sue stradine comprese.

Nel frattempo, nei giorni scorsi, l'assessore all'Ambiente del Comune di Fiumicino Roberto Cini ha fatto intervenire gli operai per rimuovere la grande quantità di sabbia, che di fatto non permetteva l'utilizzo della ciclabile sul lungomare, che nelle ultime settimane si era accumulata in prossimità del varco a mare tra il Pellicano e il RaLoCe.

Il Pronto Decoro compie un anno



Degrado senza tempo



Se da un lato le cose sembrano migliorare da quando è stato attivato il servizio "Pronto Decoro", dall'altro è evidente come ci sia ancora tanta strada da fare per poter colmare il ritardo accumulato nel corso degli anni. Rimanendo solo ai viali principali, nelle strade interne la situazione è veramente complicata, viale Castellammare è l'esempio lampante di quanto impegno serva per arrivare a una decenza ancora lontana. I marciapiedi in diversi tratti presentano i sampietrini dismessi o divelti da tempo e nei soliti punti. Come in prossimità di via Rapallo, davanti a "The Place", al-

l'incrocio con via La Plaia, di fronte a Mondadori Point.

È indecente la colonnina rotta e sigillata con un nastro, proprio di fronte al salone Baldestein. Di certo non è un bel vedere e non è rispettoso nei confronti degli imprenditori che investono su Fregene. Altro colpo al cuore sono le condizioni dei cassonetti a scomparsa "impacchettati". È vero che è partita l'operazione per il loro recupero, ma la fotografia dell'esistente è imbarazzante.

Un capitolo a parte lo merita il tratto di marciapiede, sempre su viale Castellammare, che si trova davanti l'attività commerciale di Co-

Ritardi

Tante le situazioni che avrebbero bisogno di soluzioni immediate. Alcune invece sono ferme da anni anche se davanti agli occhi di tutti e lungo strade principali

di Chiara Russo

se per Casa. Da 7 mesi si presenta con i sampietrini dismessi e l'area è stata delimitata da una rete arancione, ma nessuno è più intervenuto per ripristinare le condizioni originarie.

Per non parlare della parte sud di viale Castellammare che sembra terra di nessuno, in attesa che un giorno venga completata la ristrutturazione, come da via Cattolica al viale della Pineta, tombini sfondati e auto parcheggiate dove dovrebbero essere i marciapiedi rendono impossibile passare per pedoni, carrozzine e passeggini se non nel mezzo della strada. Alla faccia della rimozione delle barriere architettoniche! Basterebbe proseguire con l'impostazione precedente del viale, divieto di sosta su un lato e tutte le auto in sosta sull'altro. Una mancanza di attenzione grave in violazione di ogni regola.



Vertenze

Per la situazione di pericolo delle strade e della segnaletica, l'associazione "Autonomia da Fiumicino" diffida sindaco, assessori e dirigenti alla messa in sicurezza

di Aldo Ferretti

L'associazione "Autonomia da Fiumicino" lo scorso 1° febbraio ha inviato una "messa in mora" al Comune. Lo scorso ottobre la stessa associazione aveva già proceduto con una diffida nei confronti dell'Amministrazione comunale in cui si chiedevano "interventi immediati" vista la situazione di "grave pericolo per l'incolumità delle persone dovuta alle condizioni delle strade e alla carenza dei segnali stradali di Fregene".

"A supporto di tali lamentele – si legge nel documento inviato da Piero Strocchi, presidente di Autonomia da Fiumicino – il sottoscritto allegava diverse foto che provano come il Comune non avesse eseguito, e non abbia ancora eseguito, tutti gli interventi di manutenzione delle strade di Fregene previste dalla legge, nonostante i frequenti sinistri occorsi e le tante segnalazioni pervenute, non ultima la nostra. Sempre con la suddetta Pec del 26 ottobre 2021, lamentava anche che il manto stradale a Fregene è deformato in modo significativo, con molte buche abbastanza profonde, in molte vie del centro abitato, compresa quella principale, viale Castellammare, e che la presenza di numerosi 'dossi' sul manto stradale, prevalentemente dovuti alla sporgenza verso l'alto delle radici degli alberi, rendono la circolazione estremamente pericolosa, non solo per le autovetture, ma anche per le bici e per le moto. È evidente che questa situazione di enorme e concreto pericolo

avrebbe richiesto, e a maggior ragione richieda ora, un intervento immediato dell'Amministrazione per far sì che le strade di Fregene rispettino i dettami normativi del codice della strada".

A seguito della diffida l'associazione ha ricevuto una risposta del Comune di Fiumicino di invito ad altri Uffici della stessa Amministrazione a provvedere. Inoltre, lo scorso 3 novembre è stato redatto un verbale della Commissione Lavori Pubblici.

"Sono passati oltre tre mesi – dice Piero Strocchi – da quando la Commissione Lavori Pubblici ha preso atto che i pericoli per l'incolumità delle persone erano evidenti, senza che sia stato fatto nulla. Eppure il principale compito di un sindaco è la salvaguardia della tutela delle persone. Mi sarei aspettato, dopo la redazione del verbale, in tempi rapidissimi, un posizionamento corretto della segnaletica stradale e un ripristi-

no di quella orizzontale, mancante da anni a Fregene. D'altro canto è la stessa comandante della Polizia locale a mettere a verbale che gli incidenti stanno aumentando. Si tratta di poche decine di migliaia di euro e non può valere come scusante dell'inerzia, un'ipotetica problematica di bilancio. Pertanto – continua Strocchi – alla luce del verbale ormai di tre mesi fa, nel quale la Polizia locale e la presidente della Commissione Paola Meloni evidenziavano il grave rischio che incorriamo tutti, il sottoscritto intima e diffida sindaco, assessori e dirigenti responsabili, a mettere in sicurezza le strade e la segnaletica entro quindici giorni dal ricevimento della presente. In mancanza di ciò, senza ulteriore preavviso, verrà presentato un esposto alla Procura della Repubblica al fine di verificare se i comportamenti tenuti in merito a questa questione, possano o meno costituire ipotesi di reato".

Messa in mora del Comune



La tua nuova auto con NOLEGGIO A LUNGO TERMINE? eccola quì!

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

LE NOSTRE AUTO AD ANTICIPO ZERO



FIAT PANDA

1.0 12V 105 CV (105 CV) 105 CV



LANCIA YPSILON

1.0 12V 105 CV (105 CV) 105 CV



SEAT IBIZA

1.0 12V 105 CV (105 CV) 105 CV



FIAT 500X

1.0 12V 105 CV (105 CV) 105 CV



FIAT DOBLO

1.0 12V 105 CV (105 CV) 105 CV



SKODA OCTAVIA

1.0 12V 105 CV (105 CV) 105 CV



Agenzia Vergnani

Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Vertenze

La causa per lo sgombero dell'impianto tra il Gruppo Federici e la dirigenza della società si deciderà solo in estate

di Paolo Emilio



Campo Sportivo, sentenza a luglio

Tra il Gruppo Federici e la precedente dirigenza della società sportiva resta ancora in sospeso la causa civile presso il Tribunale di Civitavecchia. I Federici, proprietari dell'area, chiedono lo sgombero dell'impianto di via Fertilia per la fine del comodato gratuito, scaduto da tempo.

"La sentenza - dice Elia Federici - sarebbe dovuta arrivare a fine anno, ma è stata rinviata a luglio 2022 in quanto il Tribunale ha voluto essere certo che, dopo il nostro intervento per pagare la transazione ed evitare l'asta, il Credito Sportivo ri-

nunciasse effettivamente alla rivalsa liberando così il bene". Era stata una trattativa lunga, con la società immobiliare che alla fine ha dovuto sborsare 480mila euro per subentrare nell'ipoteca sul suo stesso bene, dato in comodato gratuito alla società sportiva.

E come previsto dalla convenzione tra i Federici e il Comune, una volta uscita la sentenza l'impianto potrà passare all'Amministrazione comunale che poi lo affiderà attraverso un bando di nuovo alla comunità e con la stessa destinazione di fruizione pubblica originaria.

COSTRUIAMO INSIEME A TE LA CASA DEI TUOI SOGNI



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00



Stabilimento balneare
Ristorante di mare
Hotel

Fregene, lungomare di Portofino 83, tel. 06.665.60.369

**VENDI CASA
VELOCEMENTE
E BENE**

Contattaci subito:
per qualsiasi esigenza
di vendita, affitto o
affitto stagionale



**PRIMO SOCCORSO
FRECCINE**
Per la vendita e l'affitto di immobili
in tutta la zona di Fregene e Portofino
E-mail: info@ediliziaoggi.it

PASSO VINO PALERMO FORNACETTA
Per la vendita e l'affitto di immobili
in tutta la zona di Fregene e Portofino
E-mail: info@ediliziaoggi.it

toscano
Posta Affiliata

Recuperi

Sopralluogo a fine gennaio, pronti 400mila euro per le ristrutturazioni. Dal XII Municipio 750mila euro per la strada e dialogo aperto per il passaggio a Fiumicino

di Fabio Leonardi

Dopo lunghi anni di abbandono grazie ai 400mila euro stanziati dal Comune di Roma ad Ama sarà possibile iniziare a breve i primi lavori di riqualificazione. Inoltre, il XII Municipio, titolare dell'area, con delibera di giunta approvata ha messo in bilancio 750mila euro con cui sistemare via di Maccarese, la strada di accesso ormai impraticabile perché piena di dossi e cunette. Così accidentata da rendere impossibile persino il passaggio delle navette del trasporto pubblico locale, assente da quasi un lustro.

Il piano per gli interventi è stato anticipato a fine gennaio durante un sopralluogo al quale erano presenti i tecnici dell'Ama, l'assessore ai Lavori pubblici del XII municipio Francesco Geraci, il consigliere comunale Fabio Zorzi, il parroco di Maccarese Don Valerio e il presidente del Comitato Stazione di Maccarese Elia Rebutini.

“Anche se il cimitero è nei confini del Comune di Roma accoglie tantissimi defunti di famiglie locali umiliate da tanto degrado – spiega Zorzi – per questo abbiamo preso l'impegno con i cittadini di trovare una soluzione. E ora, grazie all'aiuto dei colleghi romani la soluzione appare vicina”.

L'ingegnere dell'Ama ha illustrato i primi lavori, come arriverà il via libera dal Genio Civile sarà possibile restaurare l'Ossario F chiuso da più di 3 anni perché pericolante. Poi impermeabilizzare il tetto pieno di infiltrazioni delle varie cappelle, trasformare la casa del custode in un edificio con bagno, locale tecnico e spogliatoio. “In questo modo potremo riutilizzare la cappella interna al momento inagibile perché



Uno spiraglio di luce per il cimitero

usata come magazzino”, aggiunge Don Valerio.

Un cimitero storico dove riposano tanti familiari di Maccarese e Fregene e anche personaggi illustri che hanno voluto essere seppelliti lì, come Ennio Flaiano, Laura Bongiotti e da ultimo Stefano D'Orazio. “Prima delle elezioni avevamo promesso ai cittadini riuniti in una assemblea di restituire dignità ai loro defunti – dichiara l'assessore Francesco Geraci – i 750mila euro stanziati per la strada sono una risposta. Non si farà in pochi giorni, il progetto deve essere approvato e poi bisogna fare la gara ma ora c'è la soluzione”.

E con la strada sistemata potrebbe tornare il trasporto pubblico locale in particolare per le tante persone anziane che non hanno altro modo per portare un fiore ai loro cari: “Nel momento in cui la via sarà sicura riattiveremo immediatamente il servizio – conferma l'assessore ai Trasporti Paolo Calicchio – nello slargo finale c'è lo spazio per far fare inversione alle navette, lo abbiamo già verificato”.

L'ultimo obiettivo sarebbe il passaggio della gestione del cimitero dal Comune di Roma a quello di Fiumicino: “Siamo a buon punto, il dialogo è aperto”, conferma il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca.

Arrone, argine bonificato

I 10 gennaio sono iniziati i lavori straordinari per mettere in sicurezza il tratto dell'Arrone che attraversa il borgo storico di Maccarese. Comitati e associazioni chiedevano da tempo l'intervento, preoccupati dalle piogge e dalla vegetazione che aveva invaso l'argine del fiume. Nella memoria dei residenti è ancora vivo il ricordo dell'8 dicembre 2020 quando, superato il livello di guardia, si era sfiorata l'evacuazione di tutto il centro abitato.

“Grazie ai 150mila euro stanziati dall'assessorato ai Lavori pubblici della Regione Lazio sarà possibile uscire da una situazione idraulica emergenziale – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – gli escavatori hanno già iniziato a rimuovere le piante cresciute a dis-

misura, il tratto dell'alveo fluviale da bonificare è di circa 1,5 chilometri. Una sistemazione importante che avevamo chiesto da molto e che non avveniva da anni, dalla chiesa di San Giorgio fino 500 metri dopo la Moletta di Maccarese”.

In pratica l'intero borgo antico, comprensivo del Castello medievale San Giorgio, delle Botteghe, del Museo della Bonifica e dell'Archivio storico. Era stata la stessa Prefettura a novembre con una nota a confermare il rischio esondazione della zona.

“Siamo soddisfatti – spiega il consigliere comunale Fabio Zorzi – è la prova che quando i tecnici, l'Amministrazione comunale e la Regione riescono a lavorare insieme i risultati arrivano sempre”.

Sarà la Roberto Group Srl a svol-

Sicurezza

Lavori straordinari per rimuovere la vegetazione che aveva invaso il letto del fiume. L'intervento richiesto da tempo riguarda un tratto di un chilometro e mezzo

di Marco Traverso

gere l'intervento con due escavatori, secondo il progetto della Direzione Risorse Idriche e difesa del suolo i lavori dureranno circa 45 giorni, pioggia permettendo.

“La vegetazione era cresciuta a dismisura e aveva invaso il letto del fiume – commenta Elia Rebutini, presidente del Comitato Stazione – la ditta ha fatto un ottimo lavoro ripulendo tutto, ora possiamo stare più tranquilli in caso di piogge abbondanti”.



Ambiente

Con una trasformazione radicale da 2 milioni di euro, l'impianto ora produce acqua pulita utilizzabile per l'irrigazione dei campi. Parte anche il progetto DepurArt, visite guidate per tutti

di Fabrizio Monaco



Un depuratore modello

Più che un impianto di trattamento sembra un grande parco con costruzioni colorate immerse nel cuore della Riserva statale del litorale romano. Dopo una trasformazione radicale, costata circa 2 milioni di euro, ieri mattina l'impianto di Fregene è stato rivelato al pubblico. Claudio Cosentino, presidente di Acea Ato2, ha invitato il sindaco del Comune di Fiumicino Esterino Montino, l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia e l'ad della Maccarese Spa Claudio Destro, ai quali ha illustrato con i suoi ingegneri la straordinaria metamorfosi. Una vera sorpresa per chi ricordava la struttura originaria ora diventata asettica, pulitissima, senza il minimo odore con i gabbiani che come paperelle nuotavano nelle vasche centrali. Una rivoluzione tecnologica capace di rendere il depuratore di Fregene unico nel panorama nazionale, perché la qualità dell'acqua trattata è tale da poter essere riutilizzata per l'irrigazione dei campi agricoli. Tanto che i vertici dell'azienda insieme al Consorzio di Bonifica stanno mettendo a punto un progetto per utilizzarla nelle aree limitrofe dell'impianto. "Un progetto all'avanguardia nel panorama na-

zionale – commenta il presidente Claudio Cosentino – siamo stati tra i primi a recepire la direttiva dell'Unione europea, l'acqua è un bene centrale e non va sprecato, in questo modo il ciclo virtuoso si chiude alla perfezione".

L'impianto si trova in un luogo speciale, tra la foce del fiume Arrone, la spiaggia del Villaggio dei Pescatori e la pineta retrostante. È dimensionato per trattare i liquami di 76 mila abitanti prima dello scarico nel fiume e serve tante località del Comune, da Aranova fino a Focene.

"Le tecnologie impiegate nel recente ammodernamento consentono – aggiunge Cosentino – oltre al contenimento dei consumi energetici, anche la riduzione dei rifiuti e dei prodotti chimici impiegati, riducendo di conseguenza l'impatto ambientale. Sempre a Fregene abbiamo lanciato un altro progetto pilota, DepurArt, con l'obiettivo di trasformare il depuratore in un vero e proprio sito culturale, da visitare per conoscere da vicino l'impianto e le tecnologie che utilizza".

Saranno proprio i ragazzi delle scuole a fare le visite ma sarà aperto anche agli adulti, per tutti è stata realizzata una vera e propria guida interattiva, un percorso rac-

contato con audio, foto e video, descrittivo del processo di depurazione delle acque, utile per diffondere una consapevolezza dell'importanza sull'ambiente circostante. DepurArt sarà esteso a breve ad altri quattro grandi depuratori gestiti da Acea Ato2, e l'applicazione sarà sempre in continuo aggiornamento.

"Siamo molto soddisfatti di questo rinnovamento eseguito da Acea – dichiara l'assessore Angelo Caroccia – punta a tutelare i nostri mari e a non sprecare un bene prezioso come l'acqua".

Entusiasta anche la Maccarese Spa, proprietaria delle aree, interessata a possibili sinergie con il Gruppo Acea. "L'acqua è un bene prezioso per gli agricoltori – commenta Claudio Destro – e accanto al depuratore c'è la nostra Torre medievale di Maccarese pronta a diventare il centro visite della Riserva gestito dal Wwf. Il depuratore potrebbe benissimo rientrare nel progetto di promozione ambientale".

Un innovativo sistema di telecontrollo assicura un costante rendimento dell'impianto e una manutenzione preventiva in grado di evitare i guasti e i fuori servizio.

A fine gennaio decine di coltivatori di Maccarese si sono visti recapitare le bollette per l'irrigazione dei campi da parte del Consorzio di Bonifica Litorale Nord. Non emesse in precedenza durante il commissariamento dell'ente dovuto alle successive fusioni, una cifra notevole in questo periodo di crisi del settore. Inoltre le tariffe sono aumentate passando nel 2019 da 14 centesimi a mc di acqua a 18 per chi ha idropass, fino a 20 centesimi per chi ha i contatori a consumo. Aumenti ancora maggiori per il 2020, con 20 centesimi ai primi e 22 ai secondi.

Un conguaglio che ha fatto salire il conto finale, arrivato a 70-100mila euro per le aziende medio piccole, quintuplicato per quelle più grandi che non l'hanno presa bene e minacciano iniziative eclatanti.

"In questo momento la crisi è profonda – spiega un coltivatore di Maccarese – la domanda è scemata, molte mense sono chiuse per il covid, i mercati esteri pure. Vendiamo le carote a 18 centesimi al chilo, i costi sono aumentati tutti, energia elettrica in primis, con i concimi cresciuti anche del 70% e la grande distribuzione non ammette aumenti al consumo. In queste condizioni molti di noi non finiscono nemmeno di raccogliere le carote dai campi. Sappiamo che il

Consorzio ha bisogno di fondi, anche loro hanno costi crescenti, lo capiamo, ma questo non è il momento di presentare il conto. Tanto più che nella maggior parte dei casi i consumi non sono reali ma stimati, visto che molti contatori in campagna sono malfunzionanti e così il calcolo per le due annualità è stato fatto sulla base dei consumi del 2018".

Nonostante le riunioni continue tra i dirigenti del Consorzio, gli agricoltori e la Coldiretti, il bandolo della matassa non è stato ancora trovato. Si è provato a proporre di spalmare il conto in un anno, ma anche questa ipotesi è stata rigettata.

"È stato un errore non mettere a conoscenza tutti i consiglieri che sono quelli che hanno i rapporti con gli agricoltori – spiega Germano Scarabello, consigliere del Consorzio di Bonifica Litorale Nord a cui appartengono una sessantina di agricoltori di Maccarese – noi lo abbiamo saputo a cose fatte di questi ruoli inviati con con-

Tensioni

Contro le bollette per l'irrigazione arrivate dal Consorzio di Bonifica, due anni di arretrati con conguaglio: "Una mazzata insostenibile in questo periodo di crisi"

di Matteo Bandiera

guagli e solo dopo che il Consiglio esecutivo li aveva deliberati. Sono contrario alla emissione di due annualità con pagamento possibile in un intervallo di soli due mesi, da febbraio a maggio 2022. In un momento come questo bisogna essere vicini ai nostri agricoltori che sono il fiore all'occhiello dell'Agro romano, con loro vanno trovate soluzioni condivise".

La rivolta degli agricoltori



RISCALDA MEGLIO e...



BAXI



DUO-TEC
COMPACT E
~~2.954,29€~~

949€

con la cessione del credito.

SOPRALLUOGO
INSTALLAZIONE
BAXI MAGO
compresi nel prezzo.



Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

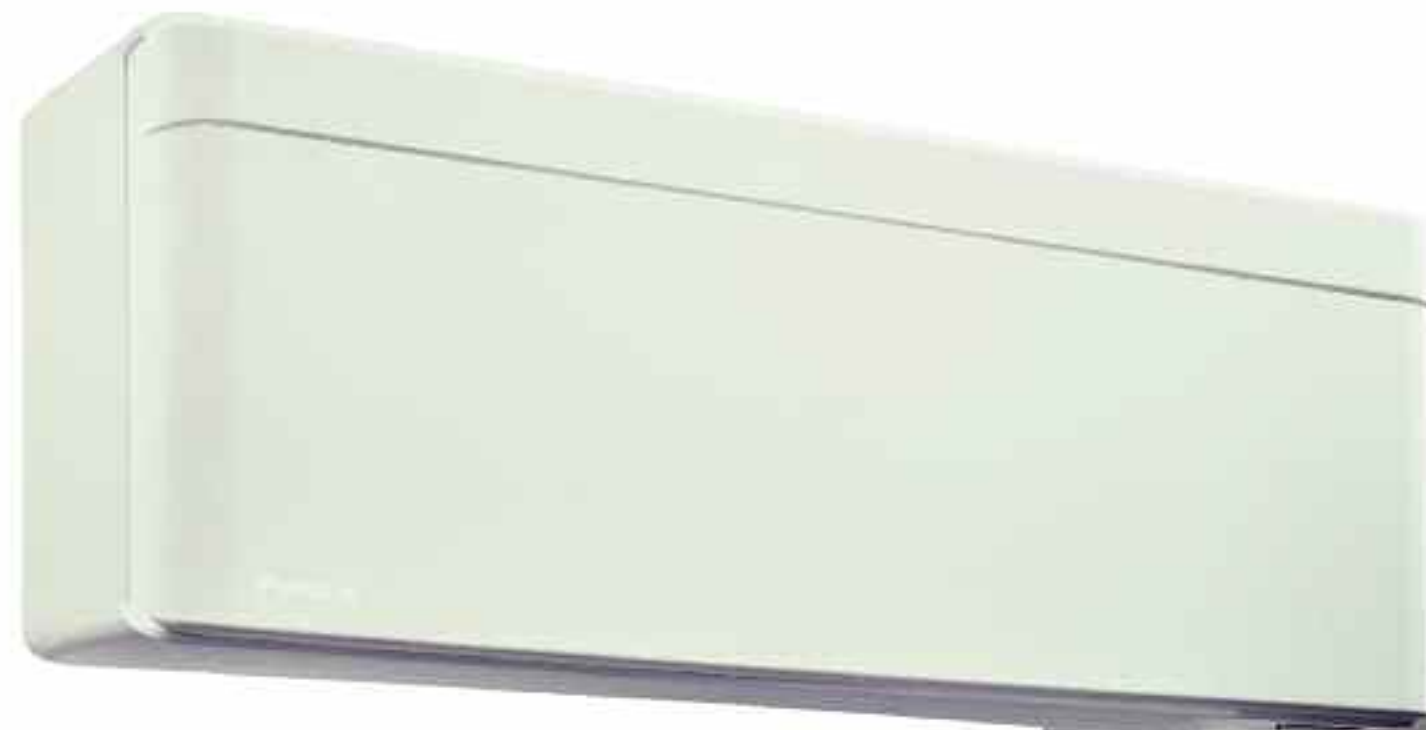
Per maggiori informazioni
✉ paoloprevidi@virgilio.it
☎ 335 61 58 535
📍 Via della Luna 277 - Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento

PAOLO PREVIDI



RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

A PARTIRE DA
499€

Riciclo

I contenitori per abiti usati sono stati rimossi dalle strade. L'assessore Roberto Cini: "Incarico scaduto, tolti provvisoriamente in attesa della nuova ditta vincitrice"

di Fabio Leonardi

Da un giorno all'altro sono spariti dalla circolazione. Quei grandi contenitori verdi per raccogliere abiti usati messi sui marciapiedi o sulle aiuole verdi erano ormai diventati parte del paesaggio urbano. Ma dai primi giorni di gennaio sono stati tutti rimossi, senza avviso, lasciando molti disorientati. "Mi domando che fine hanno fatto – chiede Maria, residente a Fregene – ho fatto il giro di tutte le postazioni in cui erano stati messi nel centro balneare, non ne ho trovato uno. Stessa cosa a Maccarese, sono spariti, è un mistero, peccato perché erano comodi e quando ti liberavi di un capo di abbigliamento in buone condizioni avevi l'idea di non buttarlo del tutto ma di donarlo a qualcuno che poi poteva riutilizzarlo. Ora invece finiranno nei rifiuti, nella frazione destinata all'inceneritore, un peccato e anche un costo".

Non solo Fregene e Maccarese, i cassonetti sono spariti da tutte le località del Comune di Fiumicino, da Passoscuro a Isola Sacra, una ritirata repentina non digerita da tutti, tanto che in alcuni casi le buste con i vestiti sono state lasciate dove si trovavano i contenitori, ora fantasma.

"Voglio rassicurare tutti – spiega Roberto Cini, assessore comunale all'Ambiente – Sono stati tolti solo provvisoriamente, il precedente affidamento è scaduto e ora subentrerà la nuova ditta che si è aggiudicata il bando. Nel giro di pochi giorni torneranno sulle strade, speriamo con un servizio ancora più efficiente per tutti".

Al posto della "Green Field" sarà ora la "Fenice Cooperativa onlus", vincitrice dell'appalto, a gestire per

i prossimi due anni il servizio di raccolta degli abiti usati. Saranno 50 a pieno regime i nuovi contenitori distribuiti nelle varie località comunali. Nei prossimi giorni ne verranno messi intanto 5 a Fregene, 2 a Focene e 3 a Maccarese. Come spiega l'articolo 4 dell'affidamento, il concessionario dovrà eseguire il servizio di raccolta, trasporto, trattamento e svuotamento settimanale degli abiti usati lasciati nei contenitori, con incremento dei passaggi nei periodi legati ai cambi di stagione maggio-giugno e settembre-ottobre. "Davanti a ogni punto di raccolta nel raggio di 3 metri dovranno essere rimossi dalla cooperativa anche i rifiuti di altra natura" e la società ha anche l'obbligo di garantire, in caso di imbrattamento con scritte e graffiti dei contenitori, la loro relativa pulizia

"entro 48 ore dalla segnalazione". E nel caso di danneggiamento tale da renderne impossibile l'utilizzo, i cassonetti dovranno essere subito sostituiti. Altro obbligo previsto, su richiesta il ritiro di abiti usati presso "alcune utenze come chiese, parrocchie, Caritas".

I contenitori verranno posizionati in aree pubbliche, specialmente quelle inquadrare dalle telecamere per evitare usi impropri. "Abbiamo proposto intese con associazioni di beneficenza e chiese per posizionare i raccoglitori in siti controllati e cortili privati – dichiarano i consiglieri comunali Angelo Petrillo e Raffaele Megna – così si faciliterebbe la vigilanza limitando le scene del passato e si favorirebbe anche una assistenza continua alle persone che hanno necessità di vestiti o coperte".

Il mistero dei cassonetti spariti



Residenti ancora in aumento

Ancora in crescita i dati demografici del Comune per l'anno 2021. Si registra infatti, su base quinquennale, un incremento di 2.524 persone. Nel 2017 i cittadini erano 80.549, al 31 dicembre 2021 erano 83.073. Rispetto al 2020, la popolazione ha avuto un incremento di 511 unità. Un dato in controtendenza rispetto al trend nazionale e regionale.

Infatti, al 31 dicembre 2020, data di riferimento della terza edizione del censimento permanente dell'Istat reso noto lo scorso dicembre, la popolazione in Italia contava 59.236.213 residenti, in calo dello 0,7% rispetto al 2019 (-405.275 individui). Questo calo è attribuibile prevalentemente alla dinamica demografica tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2020: infatti, il saldo dovuto al movimento demografico totale (saldo naturale più migratorio), desumibile dalle fonti anagrafiche, ha fatto registrare 362.507 unità in meno.

Nel Comune di Fiumicino ogni località ha visto crescere il numero dei residenti, fatta eccezione per Testa di Lepre, Torrimpietra e Tra-

gliatella. Testa di Lepre nel 2017 contava 777 cittadini, ora 738; Torrimpietra ne aveva 3.325, mentre adesso è scesa a 3.316; Tragliata passa da 119 a 111.

La località che ha visto una maggiore crescita demografica è Isola Sacra con 732 unità in più tra il 2017 e il 2021, seguita da Parco Leonardo con un incremento di 368 cittadini. Fiumicino città cresce di 256 unità, seguita da Palidoro con 251 e Fregene con 211.

Molto interessante è anche il dato di Maccarese, nonostante il numero complessivo di cittadini sia aumentato di 38 unità, tra il 2020 e il 2021 è stata registrata una decrescita di 22 persone. Lo stesso è successo alle Pleiadi, crescita totale di 9 unità tra il 2017 e il 2021, ma tra il 2020 e il 2021 ci sono 43 unità in meno.

A Tragliatella tra il 2020 e il 2021 c'è stata una decrescita di 12 unità, mentre rispetto al 2017 si registra un aumento di 5 persone.

"Fiumicino – dice il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – è in continua crescita, in 20 anni più di 30mila nuovi residenti sono oggi

Censimento

A fine anno erano 83.073, un incremento di 511 unità rispetto al 2020. In crescita anche Fregene e Maccarese. Il vicesindaco: "Migliora la qualità della vita del territorio"

di Marco Traverso

Popolazione al 31/12/2021		CLASSI DI ETÀ			
LOCALITÀ	0-6	7-14	> 14	Totale complessivo	
ARANOVIA-FIUMICINO	433	709	5656	6798	
FIUMICINO	494	686	7127	8307	
FOCENE-FIUMICINO	257	389	3511	4157	
FREGENE-FIUMICINO	301	533	6326	7160	
ISOLA SACRA-FIUMICINO	1875	2967	28367	33209	
MACCARESE-FIUMICINO	235	383	4478	5096	
PALIDORO-FIUMICINO	149	192	1856	2197	
PARCO LEONARDO-FIUMICINO	292	304	2596	3192	
PASSOSCURO-FIUMICINO	236	352	3946	4534	
PLEIADI-FIUMICINO	184	359	2037	2580	
TESTA DI LEPRE-FIUMICINO	33	56	649	738	
TORRIMPIETRA-FIUMICINO	169	249	2898	3316	
TRAGLIATA-FIUMICINO	5	14	92	111	
TRAGLIATELLA-FIUMICINO	44	66	635	745	
VIGNOLE	83	99	744	926	
VIGNOLINE	1	0	6	7	
Totale complessivo	4791	7358	70924	83073	

nostri concittadini, dal 2002 al 2022 siamo passati da 51.403 a 83.073 abitanti, un cambio significativo di un evidente miglioramento della qualità della vita di questi luoghi per vivere e crescere i propri figli".

35



Il caso

Ripreso in azione dalle telecamere, da tempo apre tutte le auto senza fare danni alla ricerca degli spicci lasciati all'interno

di Andrea Corona

“**O** rmai è diventata una leggenda metropolitana. Qualcuno lo chiama “l'Arsenio Lupin delle auto”. A notte fonda, quando tutti dormono, lui si aggira per le strade di Fregene per realizzare la sua passione: entrare nelle auto, frugare un po' all'interno e magari rubare qualche moneta lasciata dentro per il carrello del supermercato o per il caffè al bar. Il ladro gentiluomo non fa danni, non rompe i finestrini, non forza le serrature. Come faccia non si sa, ci si accorge che è passato solo perché l'auto al mattino è aperta e qualche oggetto ha cambiato posto. È talmente leggero il tocco, che per un attimo si pensa di non averla chiusa bene quella portiera la sera prima e anche quando si trova il portadocumenti aperto rimane il dubbio.

Dopo qualche settimana di pausa a fine gennaio è tornato in azione in via Numana, a cento metri dalla Caserma dei Carabinieri. Le telecamere lo hanno ripreso mentre guardava l'obiettivo con il volto semicoperto da un cappello. “È sempre lui – racconta Federica, la proprietaria dell'auto – lo avevamo già ripreso quando si era fatto vivo a settembre, entrando nell'auto di mio marito e poi di nuovo a ottobre. Come sempre, rovista tutta l'auto alla ricerca delle monete. Speriamo che prima o poi le forze dell'ordine riescano a prenderlo”. Riesce ad aprire auto di ultima generazione, quelle prive di chiavi, sempre senza effrazioni. “Deve essere bene attrezzato – commenta Dario, anche lui vittima delle intrusioni – probabilmente ha un jammer, un disturbatore di frequenze, che gli permette di codi-

ficare i telecomandi a distanza”. Qualcuno tiene il conto delle volte che si è fatto vivo: “La mia auto è sempre parcheggiata nello stesso punto – dice un altro residente – con quello di qualche giorno fa, siamo arrivati alla quarta volta in poco tempo”.

Pochi i commenti feroci sui social, la maggior parte fanno battute ironiche: “Almeno non fa danni, mi ha aperto la macchina per tre volte, un vero gentiluomo”, dice Emiliano Ciardulli.

“È proprio strano – commenta Paolo Consalvo – una volta mi ero dimenticato la macchina fotografica dentro il cruscotto. È di valore, sono un fotografo. Non l'ha nemmeno toccata ma si è preso

due euro che erano sempre dentro il vano portaoggetti”.

La certezza che si tratti sempre della stessa persona non c'è, ma il modus operandi è sempre lo stesso, difficile ci sia un clone. Solo una volta, per quanto se ne sa, Lupin ha ceduto alle tentazioni, portandosi via un Bancomat. “Con il solo numero di serie è riuscito a collegarsi a quei siti dove si scommette sulle giocate – racconta Carlo – puntate da un euro che sono passate nel sistema. Arrivato a cento euro la banca ha bloccato il conto”. Forse allora il ladro gentiluomo ce l'ha una debolezza e cerca le monetine perché se le gioca alle slot machine.

Lupin, il ladro gentiluomo



BONDOLFI

café



TUTTI I VENERDI

COLAZIONE €1

CAFFE - CAPPUCCINO + CORNETTO €1

DOLCI 10% DI SCONTO ENOTECA 5% DI SCONTO

Natura

Il video che li riprende dietro alle stalle di Maccarese ha fatto il giro del web, mangiano daini e cinghiali. I naturalisti: "Hanno paura delle persone e limitano la crescita della fauna selvatica"

di Marco Traverso



naio solo io ne ho visti morti altri cinque, tra cuccioli e adulti – racconta Dario Tiozzo – li ho trovati sbranati tra i nostri campi in via dell'Olivetello e il confine con l'Oasi di Macchiagrande. L'ultimo risale all'8 febbraio, quando sono uscito la mattina presto con il trattore. Sui campi era ancora buio, il daino adulto era a terra morto. I lupi erano entrati a nascondersi nel bosco, dal trattore vedevo nel buio i loro occhi gialli. Di questo passo di daini ne rimarranno pochi".

"Da otto anni sono tornati in manie-

E un esemplare di "lupo di Fregene" in uscita dall'Oasi di Macchiagrande è stato avvistato da una famiglia in auto: "Stavamo davanti alla chiesa di S. Antonio in viale di Porto – spiega Federica Mondì – erano le 11.00 del mattino. A un certo punto dal bordo del canale è uscito un lupo magnifico che di corsa ha attraversato la strada. Aveva i colori classici della specie, un pelo grigio-marrone, sembrava giovane, non un cucciolo e aveva qualcosa in bocca". Probabilmente una nutria, altro animale che ha invaso il territorio e si

Sono 5 i lupi del branco

ra naturale nei nostri territori – spiega Alessia De Lorenzis, responsabile della Lipu di Castel di Guido, dove si è insediata la prima colonia – appartiene alla nostra cultura e mantiene gli ecosistemi sani e ricchi, anche se è ancora minacciato dal bracconaggio e dalle auto. Come è successo il 6 gennaio sul ponte di Mezzocamino, quando una bella lupa di diciotto mesi proveniente dalla Riserva è stata investita e uccisa".

riproduce a ritmi elevatissimi. "Gli agricoltori e i residenti non devono avere alcun timore, l'arrivo del lupo è un'ottima notizia – spiegano i naturalisti – centinaia di daini, i cinghiali, le nutrie, tutti animali che provocano danni alle coltivazioni. Ora la fauna selvatica ha finalmente un antagonista naturale, bisogna proteggere i nostri lupi ed evitare che possano essere investiti. Solo loro possono tenere in equilibrio il sistema naturale della Riserva".



Le telecamere li hanno ripresi nella notte proprio dietro le stalle di Maccarese. Nella prima inquadratura se ne vedono due, probabilmente i genitori, sono davanti agli altri e guidano il branco. Osservano la strada poi partono veloci, forse hanno fiutato una preda e sono solo spaventati da qualche rumore. Subito dopo ne passano altri tre che vanno nella stessa direzione. La voce fuoricampo di chi li ha filmati commenta: "A regà, ce ne sono cinque!", è uno degli operai del turno di notte alle stalle, certamente sorpreso da quella insolita presenza.

Ormai non ci sono più dubbi: i lupi sono tornati anche sul litorale romano e in gran forma, un bene per tutta la zona della Riserva dove ormai la fauna selvatica, daini e cinghiali soprattutto, non hanno più antagonisti. I primi segnali della loro presenza sono arrivati a novembre a Fregene, nell'Oasi di Macchiagrande del WWF sono stati sbranati due daini, il primo il 12 novembre era un esemplare di quattro mesi, il secondo il 25 novembre un daino adulto di quattro anni. E gli attacchi sono continuati nei mesi successivi: "Tra dicembre e gen-



Le luci salva daini

Luci sperimentali e dispositivi elettronici luminosi. Si è acceso per la prima volta il 13 gennaio l'ultimo tratto di via della Veneziana, la strada che porta all'ingresso sud di Fregene. È il terzo atto del "piano salva daini", messo a punto dall'Amministrazione comunale di concerto con la Maccarese, l'Oasi di Macchiagrande del WWF e la Polizia locale. Un intervento diventato prioritario dopo la mattanza dell'autunno scorso, perché l'attraversamento della fauna selvatica in quel punto era diventato fuori controllo: dieci incidenti stradali e nove animali morti solo in autunno, tra settembre e ottobre.

Così, dopo le reti messe dalla Maccarese per impedire il passaggio indiscriminato, il dosso posizionato dal Comune per far rallentare le auto davanti all'unico varco lasciato aperto, è arrivata la nuova illuminazione a rendere visibile il passaggio degli animali, insieme a dei segnalatori luminosi lampeggianti visibili dagli automobilisti.

È stata la società Conversion & Lighting del Gruppo Engie a installare gli impianti lungo i 400 metri di

asfalto compreso tra il Parco Avventura e l'Oasi di Macchiagrande, per una spesa di 55mila euro.

"Abbiamo previsto l'installazione di 44 punti di illuminazione a luce bianca alternati su entrambi i lati della strada – spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Caroccia – sono posti su sostegno di tipo 'Bollard' a 80 centimetri di altezza da terra. Si tratta di un sistema di illuminazione di tipo sperimentale individuato in relazione alla particolarità della zona interessata a vincolo paesaggistico nel rispetto delle norme dei beni culturali e del paesaggio. Le luci a led facilitano l'individuazione del passaggio di animali selvatici e non solo, ci sono anche dei sensori in prossimità del varco che anticipano la presenza della fauna nei paraggi attraverso 4 segnalatori di colore rosso che si accendono. Abbiamo anche previsto due ulteriori pannelli luminosi che verranno montati a fine febbraio, uno per ogni senso di marcia, entrambi si illuminano per segnalare il pericolo quando i daini si avvicinano alla strada".

Una sorta di semaforo intelligente

Natura

Dal 13 gennaio illuminato l'ultimo tratto di via della Veneziana, sensori che segnalano il passaggio degli animali e presto anche pannelli luminosi

di Fabio Leonardi

per segnalare agli automobilisti l'arrivo non solo dei daini ma anche di isticci, tassi, volpi e questo punto anche lupi, presenti nell'area della Riserva Statale Litorale romano.

"Ormai i daini in particolare sono diventati molto numerosi – aggiunge il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – da qualche decina gli esemplari del passato sono divenuti centinaia. Per questo abbiamo promosso nei mesi scorsi anche il loro censimento, ancora in corso. Grazie a questi nuovi dati potremo iniziare a passare alla fase finale del piano, fare catture e trasferire i daini in eccesso".



Eccellenze

Presentata la domanda alla Regione Lazio, poi andrà al Ministero dell'Agricoltura e quindi all'Unione Europea. E a maggio la festa della carota

di Paolo Emilio

Carota Igp, nasce il comitato

La carota di Fiumicino entro due anni potrebbe avere il riconoscimento del marchio Igp. Il "Comitato per la carota Igp" è diventato realtà con cinque aziende agricole a fare da capofila: la Maccarese Spa, con l'ad Claudio Destro presidente, con Emanuele Salvalaio, Andrea Mazzetto, Marco e Maurizio Tiozzo nel direttivo. Dopo aver redatto lo statuto, la domanda per il riconoscimento è già stata presentata alla Regione Lazio con tutta la documentazione necessaria, storica e tecnica. La domanda dalla Regione passerà al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e infine sarà presentata all'Unione Europea.

"Sull'iter Igp – dice l'assessora alle Attività Produttive del Comune di Fiumicino Erica Antonelli – si sono fatti decisi passi avanti grazie all'archivio storico della Maccarese e alla documentazione prodotta dalle varie aziende che sul territorio coltivano da anni il prodotto". Per tutto il territorio del Comune di Fiumicino, e soprattutto per Maccarese, il marchio Igp sarebbe il coronamento di una tradizione e di una qualità riconosciuta dai mercati nazionali e internazionali. Perché la carota di Maccarese o di Fiumicino è già una garanzia per le tavole dei consumatori, una fama conquistata anno dopo anno con il duro lavoro nei campi. E il prodotto

principe del territorio è un gioiello molto apprezzato anche all'estero. Per questo, riguardo alla qualità non dovrebbero esserci problemi, il prodotto appare in grado di superare ampiamente i limiti dettati dall'Unione Europea a tutela dei consumatori. Per presentare l'iniziativa del marchio Igp, nei primi giorni di maggio, probabilmente all'interno del Parco Avventura, ci sarà una grande festa destinata a diventare una tradizione del territorio. "La nostra volontà – spiega Claudio Destro, amministratore delegato della Maccarese Spa e presidente del 'Comitato per la carota Igp' – è quella di istituire una festa annuale per valorizzare ulteriormente il prodotto".

Affidati a noi, dai prestigio al tuo immobile



VENDITE-LOCAZIONI

Fregene - Villaggio dei Pescatori

Maccarese

☎ 06.36.00.27.91

Via Fabio Massimo, 44
00192 - Roma

www.gabetti.it

gabetti
FRANCHISING AGENCY



Farmacia della Stazione Maccarese

Del Dr Basilio Perugini e C.

**dalle 8.00 alle 20.00 no stop
domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00**

I nostri orari non sono cambiati

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603 - farmastazionemaccarese@gmail.com  Farmacia della Stazione di Maccarese

Previene e fai l'esame in farmacia!

Nuovi servizi già attivi

ELETTROCARDIOGRAMMA



Esame completo a 12 derivazioni da effettuare direttamente in Farmacia. Consigliabile per rilascio di certificati medico-sportivi (non agonistici).

HOLTER CARDIACO



Dispositivo di piccole dimensioni comodo da indossare. Registrazioni fino a 8 giorni.

HOLTER PRESSORIO



Misurazione con monitoraggio della pressione delle 24 ore. Misurazioni multiple di giorno e notte.

**Presto anche
analisi del sangue e delle urine**

Riqualificazione

Il restauro della facciata esterna del Castello di Maccarese restituirà al borgo i colori e l'aspetto originario, creando un'atmosfera ancora più scenografica e suggestiva

di Marco Traverso

Torna a risplendere il centro storico di Maccarese. A fine febbraio saranno conclusi i lavori di restauro dell'ala del borgo antico del Castello San Giorgio. Quella su cui si affacciano i locali e le botteghe frequentate da un numero crescente di persone, attratte dalla bellezza del luogo e dalle offerte di ristoranti, pizzerie, enoteche e bistrot. Una rinascita iniziata qualche anno fa quando l'azienda agricola più grande d'Italia, di proprietà della famiglia Benetton, ha iniziato a riqualificare il Castello e tutto il Borgo antico.

"Un progetto che ha trovato la sua prima espressione 3 anni fa – spiega Claudio Destro, l'amministratore delegato della Maccarese Spa –

con l'apertura dell'Archivio storico ricavato all'interno del castello. Un recupero di una parte del maniero con la digitalizzazione di cinquecento metri lineari di documenti, registri e faldoni, appunti, fotografie, corrispondenza che costituiscono un unicum in Italia, uno dei più ricchi patrimoni archivistici conosciuti di un'azienda agraria. Seguito subito dopo dall'apertura di un altro gioiello ritrovato, la chiesetta di San Giorgio il cui impianto risale al XVII secolo. E ora, dopo il restauro della facciata anteriore del Castello, stiamo portando a termine quella del Borgo. Un intervento importante, per una spesa di 600mila euro, affidato a restauratori specializzati sotto la guida della Soprintendenza archeologica che segue ogni passo del progetto".

Una parte dei ponteggi è già stata rimossa e il risultato si vede, la pulizia ha restituito i colori e l'aspetto originario, creando un'atmosfera ancora più suggestiva grazie anche all'illuminazione dedicata.

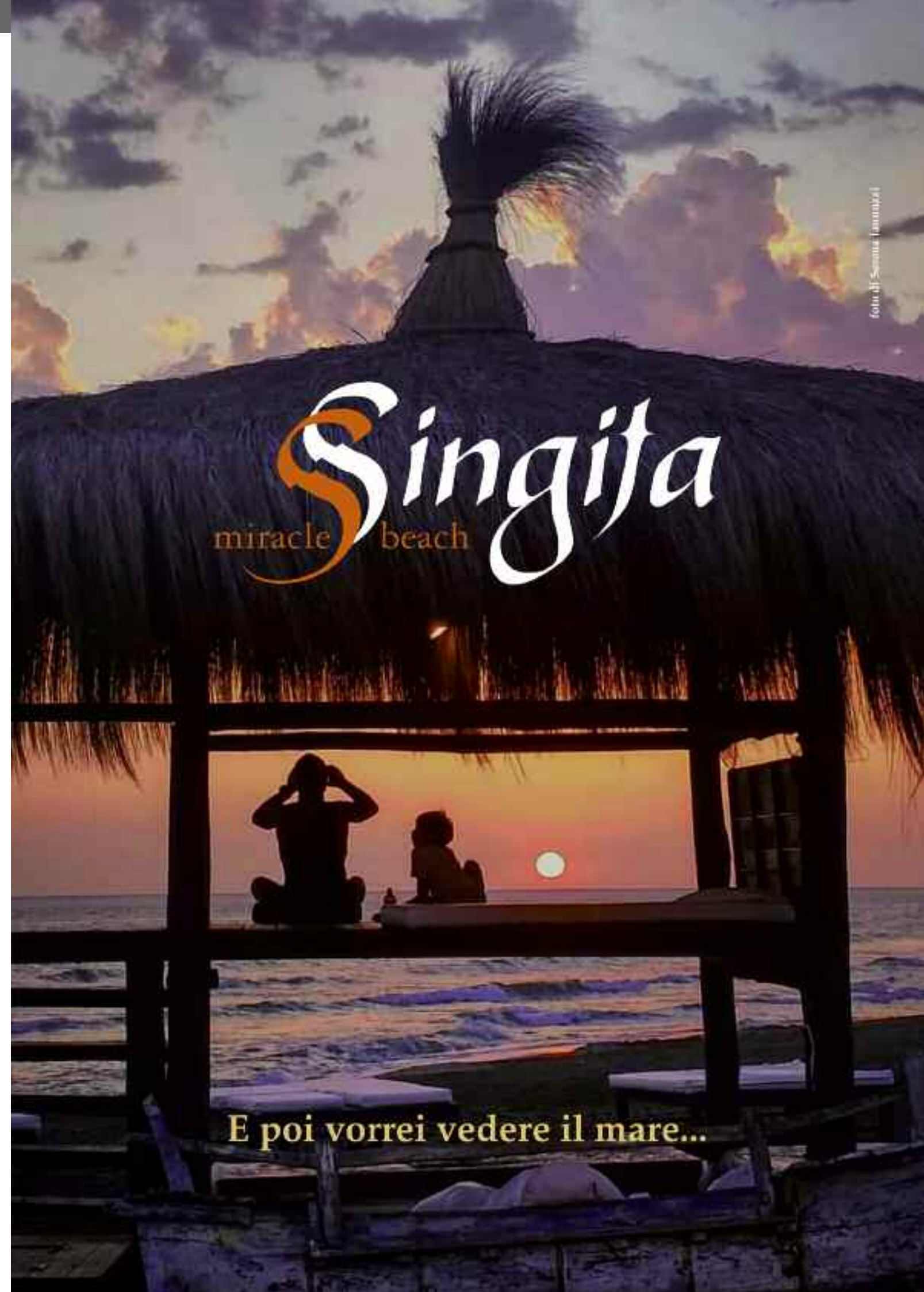
"L'intervento è stato pianificato per

ottenere la massima conservazione dei materiali originari seguendo le linee guida indicate dalla Soprintendenza – rivela l'architetto Angelo Mattiuzzi, progettista del restauro – come indica la Carta italiana del Restauro i lavori sono finalizzati al rallentamento e alla eliminazione, ove possibile, delle cause del degrado e allo stesso tempo a facilitare la lettura dell'architettura originaria".

Offuscata dal passare dei secoli, dall'umidità, dal ristagno dell'acqua ma ora ritrovata grazie alla complessa operazione di pulitura e poi di impermeabilizzazione delle superfici attraverso l'applicazione di sostanze naturali protettive.

"Conclusa la facciata nord ovest – continua Claudio Destro – non ci fermeremo, passeremo all'ala posteriore dove si trova il Museo e quindi a Porta Leprignano, da dove si passava per arrivare al Castello di Torre in Pietra. Come nel quadro di Manglard del 1726, vogliamo ricreare la stessa magia di un tempo".

Centro storico sempre più bello



Scuola

Allarme rientrato per via Frassinetti, accettate le 301 nuove iscrizioni. Resta il problema della dispersione in 5 edifici diversi

di Marco Traverso

Iscrizioni accettate all'ultimo minuto. Per non respingere i 301 ragazzi che hanno presentato la domanda di frequentare l'Istituto Leonardo da Vinci di Maccarese il prossimo anno, si è trovato un compromesso. Il Consiglio di Istituto della scuola ha dovuto approvare una delibera che stabilisce il rien-

tro per ogni alunno di almeno uno o due pomeriggi a settimana, con apertura prefestiva della struttura scolastica. Quindi doppi turni e a scuola anche il sabato, se necessario. Un piano B deliberato entro la chiusura della piattaforma delle iscrizioni, al quale nessuno spera di dover ricorrere. "Si è voluto tutelare il diritto delle famiglie e dei ragazzi più piccoli - spiega la dirigente del da Vinci Daniela Gargiulo - in questo modo sarà possibile accogliere le nuove iscrizioni per il prossimo anno scolastico. Una scelta di responsabilità, inclusione e solidarietà, una extrema ratio alla quale ci auguriamo le amministrazioni non ci facciano ricorrere. Chiediamo ancora una volta, una risposta concreta, servono 13 aule, più una sala docenti, un laboratorio, una stanza covid per isolare chi presenta sintomi, un'aula per chi

non vuole seguire l'ora di religione e una palestra. Ricordo che da due anni l'aula magna è stata divisa per accogliere classi, come i laboratori informatici, la biblioteca e la sala professori".

Se il problema del mancato rinnovo del contratto per il prossimo anno di 10 aule in via Frassinetti, presso la parrocchia di Fiumicino, alla fine è rientrato, restano tanti altri problemi come quello delle tre aule in via Reggiani troppo piccole per le classi. Ma più in generale c'è una emergenza totale mai risolta per il principale Istituto superiore del Comune frequentato da quasi 1.600 studenti.

"Una situazione ingestibile - dichiara il consigliere comunale Mario Baccini - ho scritto una lettera al presidente della Regione Zingaretti, ai sindaci Gualtieri e Montino per una nuova progettazione. Serve un grande plesso con annesso campus in grado di far fronte alle necessità educative e di formazione. Ho anche proposto la possibilità di concordare con l'Arma dei Carabinieri l'utilizzo della caserma mai utilizzata all'ingresso di Fiumicino. Doppi turni e scuola il sabato sarebbero un grande problema per ragazzi e famiglie".

Sulla questione si è accesa anche una polemica tra la dirigente scolastica, professoressa Daniela Gargiulo, e l'assessore alla Scuola del Comune di Fiumicino Paolo Calicchio.

"Giungono notizie - dice la dirigente scolastica - che amministratori locali stiano 'lavorando' all'istituzione e alla creazione di un nuovo edificio scolastico per un ulteriore liceo nella città di Fiumicino. Tali 'voci', seppur legittime, alla luce della carenza di aule del nostro Istituto, lamentate da anni ormai, risultano quantomeno singolari".

"Stupisce - replica Calicchio - la tempistica degli interventi pubblici della professoressa Gargiulo, che si rivolge ai media proprio quando la nuova Amministrazione metropolitana si sta muovendo e le cose sembrano prendere una buona direzione. Scelta curiosa. Com'è curioso anche il tentativo di dettare l'agenda all'Amministrazione comunale indicando su quale progetto per la scuola debba o non debba investire le proprie energie".

La vertenza aule al da Vinci



Arrediamo con passione gli spazi della tua *comunicazione online*

Mobilpro Italia è una delle web agency con le maggiori competenze nella creazione di siti web e portali, posizionamento sui motori di ricerca, gestione e aggiornamento dei social network, specializzata in tutto ciò che riguarda la comunicazione internet e il marketing per il settore arredamento.

www.mobilpro.it



Viale dei Tre Denari. 441 Maccarese - Fiumicino - Roma - tel. 3488575222

Mauro Gonnelli: centrodestra blindato

Politics

“Uniti per vincere dopo gli errori del passato. Baccini è il candidato sindaco, serve un rinnovamento e vanno coinvolti i nostri giovani migliori”. A poco più di un anno dalle elezioni, vediamo come si stanno preparando gli schieramenti, a partire dal centrodestra

di Fabrizio Monaco



La campagna elettorale è già cominciata. Nelle redazioni, come sui social, i segnali sono chiarissimi. Gli aspiranti a un qualche ruolo amministrativo si stanno preparando, i motori si sono già messi in moto verso il voto previsto per fine primavera 2023. Per capire che aria tira nel centrodestra abbiamo voluto incontrare Mauro Gonnelli, politico di lungo corso capace nel recente passato di determinare sempre, in un modo o nell'altro, le sorti delle elezioni.

Allora Gonnelli, che aria tira stavolta per la vostra coalizione?

Nel 2018 le elezioni erano caratterizzate da un centrodestra spaccato non solo a livello locale. Dopo le politiche la Lega abbandonò il progetto di coalizione con Fratelli d'Italia e Forza Italia per costruire il primo Governo Lega-5 Stelle. A distanza di 4 anni possiamo dire con certezza che è stato un progetto fallimentare a tutti i livelli. Le esperienze di quei mesi e di questi anni, hanno portato il centrodestra tutto a comprendere che solo in un rapporto di coalizione si può creare una vera alternanza al Governo di centrosinistra. Anche e soprattutto a livello locale, cosa che ha per-

messo di chiarirci perché continuare e non ammettere alcuni errori significa non dimostrare maturità. Un passaggio che ci ha permesso di ritrovare una sintesi nel dialogo e la certezza di porci alle prossime elezioni come coalizione alternativa all'attuale centrosinistra che, al di là di parole di facciata, di fatti ne ha fatti ben pochi.

Come giudicate questi anni di guida Montino?

Un buon vestito non presuppone che all'interno ci sia un corpo ben curato. Montino si è preoccupato di fare interventi, soprattutto in alcune località, trascurando tutte le altre. Si fa spesso l'esempio di via della Torre Clementina, ma vantarsi per una strada nel terzo Comune più grande d'Italia, avendo lasciato indietro altre 13 località dimostra di per sé il fallimento. In questi 10 anni, nonostante l'aumento impetuoso della popolazione, non è stata programmata nessuna nuova scuola, per cui la disponibilità dei posti è andata sempre più scemando. Nessuna infrastruttura principale, l'unica cosa della quale si è parlato in modo continuo è dell'Auditorium, come se l'esigenza principale di questa

città fossero improbabili eventi. In sintesi, aver dilapidato un patrimonio finanziario senza che questo si sia tradotto in opere sostanziali per i cittadini è un gravissimo errore commesso dall'attuale Amministrazione. La politica dovrebbe pensare alla programmazione e non solo alla quotidianità, invece niente centri sportivi per i giovani, nessun elemento di aggregazione, nessun taglio alle spese, nessun sostegno alle famiglie. Non solo si è fallito, ma si è anche usata la questione Covid per nascondere tante inefficienze e la mancanza di attenzione. Abbiamo avuto un'Amministrazione che è stata più conosciuta per aver fatto delle strisce pedonali arcobaleno, piuttosto che per aver realizzato o investito in attività necessarie e fondamentali. Vorrei chiudere ricordando che il sindaco, nell'ultima campagna elettorale, disse che avrebbe assunto ogni disoccupato fuoriuscito dalla vertenza Alitalia. In realtà Montino ne ha fatte parecchie di assunzioni, ma nessuna tra i disoccupati non solo di Alitalia, abbandonando tante persone che dolorosamente hanno perso il posto di lavoro in questo territorio.

Chi sarà il candidato sindaco del centrodestra per il 2023?

Rimango fermo sull'idea che serve un rinnovamento, il vero leader è colui che sa far crescere una classe dirigente, una nuova consapevolezza che deve essere coniugata con l'esperienza, la stabilità e una formazione politica valida.

È d'accordo a sostenere la candidatura di Mario Baccini?

Ritengo che il lavoro che sta portando avanti Baccini di ricucitura e di disponibilità nei confronti di tutte

le anime culturalmente vicine al centrodestra, sia un lavoro meritevole di riconoscimento. La sua candidatura potrebbe essere certamente in grado di riunire tutta la coalizione, una candidatura sostenibile, fatta in un contesto di assoluto rinnovamento di tutto il centrodestra. Ora la più grande sfida da affrontare per tutta la politica è una: motivare i giovani nell'avvicinarsi alla cosa pubblica, perché le delusioni di questi anni sono state cocenti. Non solo i ragazzi non hanno

più voglia di essere protagonisti del loro futuro, ma non hanno più fiducia nei confronti di nessuno. Baccini dovrà sempre tenere a mente questa missione: il coinvolgimento di tutta la città, delle nuove forze imprenditoriali e soprattutto dei giovani. Sarà questo l'elemento fondamentale per una buona amministrazione e per una coalizione lungimirante, lontano anni luce dai cattivi esempi cortigiani degli ultimi anni di questa Amministrazione di centrosinistra.

Responsabile Litorale nord

Mario Russo vice responsabile del Comitato Promotore di “Cambiamo” per la Provincia di Roma e responsabile del Litorale. Grinta ed esperienza da vendere

di Andrea Corona



Mario Russo è il vice responsabile del Comitato Promotore di “Cambiamo” per la Provincia di Roma e responsabile per tutto il Litorale Nord, da Fiumicino fino a Civitavecchia. La nomina è arrivata da parte del responsabile del Comitato promotore provinciale Massimiliano Giordani. “Conosco Russo da molti anni – dichiara Giordani – si è sempre dimostrato uomo dalla grande caratura umana e politica. Alla luce di tutto questo, con l'intento di rafforzare lo sviluppo del nostro partito, nella consapevolezza delle competenze, siamo sicuri che con lui il nostro progetto politico si avvarrà di un grande e prezioso contributo ai fini del radicamento nella Provincia. A Mario Russo vanno i nostri più sentiti auguri di buon lavoro per gli incarichi ricevuti”.

E Russo non ha certo perso tempo e si è messo subito in movimento per creare la rete con tanti appuntamenti e contatti con i rappresentanti della società civile.

“Sono onorato degli incarichi e felice di poter aiutare il partito a crescere in un momento così delicato per le amministrazioni di ogni livello. La nostra collocazione nel Polo Moderato – commenta – non è certo una cosa nuova. Da sempre il nostro modo di vedere la realtà è imprescindibile dall'ascolto dei cittadini, dai loro problemi. Per me la politica è sempre stata questo: vicinanza, ascolto, comprensione, cercando poi di aiutare sul piano concreto le famiglie”.

Del resto non è un mistero che Russo sia cresciuto alla grande scuola della Democrazia Cristiana, dove ha mosso i primi passi. Andreottiano di ferro, nella sua lunga carriera politica ha ricoperto tanti incarichi, a partire dalla Circoscrizione quattordicesima, la prima palestra. Poi dal 1992 è stato assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità con Gian-

carlo Bozzetto, assessore alla Pianificazione con Mario Canapini. In mezzo mille incarichi nei primi venti anni di storia del Comune di Fiumicino. “Ho sempre fatto con grande passione questo lavoro – spiega Russo – ci ho messo l'anima, quante persone abbiamo aiutato. La politica non si fa per caso, serve l'esperienza di chi lavora nella società. Bisogna conoscere la realtà, le difficoltà delle persone per amministrare. Dobbiamo formare i giovani, abbiamo il dovere di farlo, ma serve anche l'esperienza, la capacità, la conoscenza delle procedure. Altrimenti si ripetono gli errori del recente passato, gli improvvisatori durano poco”. La grinta non manca, la voglia di fare nemmeno, perché Mario Russo in vita sua non ha mai mollato nemmeno di un millimetro.

Per aderire al progetto, tel. 339-4518150.

Covid-19 e vaccinazioni pediatriche: l'importanza delle Asl

Sanità

Milito, DG Asl Roma 3: "In ogni postazione presente personale sanitario per dare informazioni utili alle famiglie"

di Chiara Russo

Il ruolo delle Asl diventa determinante, sono loro quelle a maggiore contatto con i residenti, hanno capillare conoscenza del territorio, possono rispondere adeguatamente alle diverse esigenze, seguendo le famiglie, come in questo caso, cercando di metterle nelle condizioni di poter fare serenamente la scelta più corretta per i loro bambini. Da qualche mese, infatti, ha avuto inizio anche in Italia la vaccinazione anti Covid-19 per la fascia 5-11 anni. Anche in questo caso ci sono state famiglie che non hanno avuto dubbi sul vaccinare i bambini e altre invece che ancora hanno delle perplessità. In questo senso è importante intervenire per cercare di rassicurare i genitori spiegando loro come funziona questo tipo di vaccinazione per i più piccoli, il motivo per cui è sicuro vaccinarli, quali i pro e i contro per salvaguardarne le attività scolastiche e la vita sociale.

Ecco che entrano in gioco le Asl e il loro ruolo fondamentale di mettere in campo quelle azioni utili per informare i cittadini adeguatamente. Questo l'Azienda Sanitaria Locale di Roma 3 lo sa bene, per tale ragione ha realizzato una serie di attività e iniziative nel territorio per garantire la possibilità a tutti di poter fare somministrare il vaccino anti Covid-19 ai piccoli di casa. In questi contesti le famiglie

hanno potuto prendere maggiori informazioni ed essere rassicurate dal personale specializzato. Sono stati creati degli ambienti colorati e confortevoli per poter accogliere i piccoli pazienti nel migliore dei modi.

Il ruolo delle Asl in questo senso diventa determinante, loro che sono quelle che hanno maggiore contatto con i residenti, conoscono adeguatamente il territorio e le relative criticità, possono rispondere adeguatamente alle diverse esigenze, seguendo le famiglie, come in questo caso, cercando di metterle nelle condizioni di poter fare serenamente la scelta più

corretta per i loro bambini.

"I bambini sono quelli che sono stati maggiormente messi a dura prova da questa pandemia – afferma il Direttore Generale di Asl Roma 3, Francesca Milito che conclude – che li ha costretti a casa privandoli della possibilità di socializzare, rallentando il loro percorso di crescita formativo. Le famiglie che ancora hanno delle perplessità, oltre che rivolgersi al pediatra di fiducia, possono anche ricevere maggiori informazioni dagli operatori sanitari presenti nelle postazioni messe a disposizione nel territorio per la vaccinazione 5-11 anni".



OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO

RICARICA ARIA CONDIZIONATA • SANIFICAZIONE

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE

DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI

CENTRO REVISIONI

AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI

SERVIZIO CARROATTREZZI

CALIBRAZIONE

Driver

PNEUMATICI E
ASSISTENZA



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.

Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)

Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158

info@andreuccigomme.it



www.andreuccigomme.it

seguici

Partito a luglio 2021, è già stato premiato come uno dei migliori birrifici emergenti. Luppolo coltivato sul posto, per un prodotto diventato un'eccellenza del territorio

di Fabrizio Monaco



Podere 676

do alla Cooperativa Testa di Lepre. Ma negli anni l'attività perse il suo smalto, anche perché i cinque figli hanno scelto strade diverse. Così nel 2019 noi nipoti, Marco, Dimitri, Omar e io, tutti eredi di Genovese, abbiamo deciso di iniziare quest'avventura".

Quasi per scommessa nello stesso anno innestano 50 piante di luppolo, che crescono bene e si adattano alle condizioni climatiche di Testa di Lepre in via dell'Arrone, proprio davanti alla Polledrara di Cecanibbio. L'arrivo del Covid rallenta i programmi, ma l'11 maggio 2020 con atto notarile nasce ufficialmente il "Birificio Agricolo Podere 676".

Le idee sono chiarissime, coltivare direttamente le materie prime per trasformarle in un prodotto dal grande potenziale: la birra artigianale. "Abbiamo messo a dimora oltre 780 piante, circa mezzo ettaro di luppolo - spiega Andrea Genovese - Da luglio 2021, dopo essere astati autorizzati dalle dogane, è partita la prima cotta di birra, che dopo 21 giorni era pronta per essere confezionata". Un prodotto tutto made nel nostro Comune. Anche sulla gamma dei prodotti la barra è dritta: birre che rispecchiano il gusto italiano e dei consumatori locali ma con un'ampia offerta di stili, cechi, tedeschi, inglesi, olandesi, belgi e soprattutto italiani. Ogni tipologia è contrassegnata da un numero sull'etichetta, per esempio la 14 sta

a significare gli ettari di terra censiti nel fascicolo dell'azienda agricola. La 51 è una Pils chiara, emblema della nuova avventura, così come prevede la numerologia. La 50 è un'Apa dorata, una birra molto luppolata che prende il numero delle prime piante messe nel 2019 come scommessa. Poi ci sono la 3, una Kolsch dorata, la 5, un'Ipa ambrata, la 14, una Bock rossa e la 11 una Stout nera. I formati sono da 33 e 75 cl, la gradazione cambia a seconda del prodotto, la 14 ha 6.5 gradi e ci si pasteggia tranquillamente, ma con la tripel si arriva a 9.2 gradi.

Un prodotto uscito solo da luglio 2021 e che ha già conquistato una certa notorietà, nonostante il breve tempo a disposizione. Il desiderio dei Genovesi è quello di far andare gli acquirenti direttamente nella sede di produzione trasformando la visita in un momento unico, passeggiando tra la piantagione dell'orzo, del luppolo e lo stabilimento. Vedendo i colori, annusando i profumi, toccando con mano un prodotto finale totalmente agricolo. Sponsor ufficiali della prima edizione del Fiumicino Jazz Festival diretto da Attilio Berni, da marzo partiranno con un ampio programma di degustazioni, abbinate a taglieri di salumi e formaggi del Biodistretto. Birificio Agricolo Podere 676, ne sentiremo parlare a lungo di questa avventura.

Info: www.podere676.com.

FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio



SVR

EAU THERMALE
Avène

LABORATOIRES
FILORGA
PARIS

soha

dr.organic

CAUDALIE

KLORANE

YogiTea

mustela

ROUGJ+

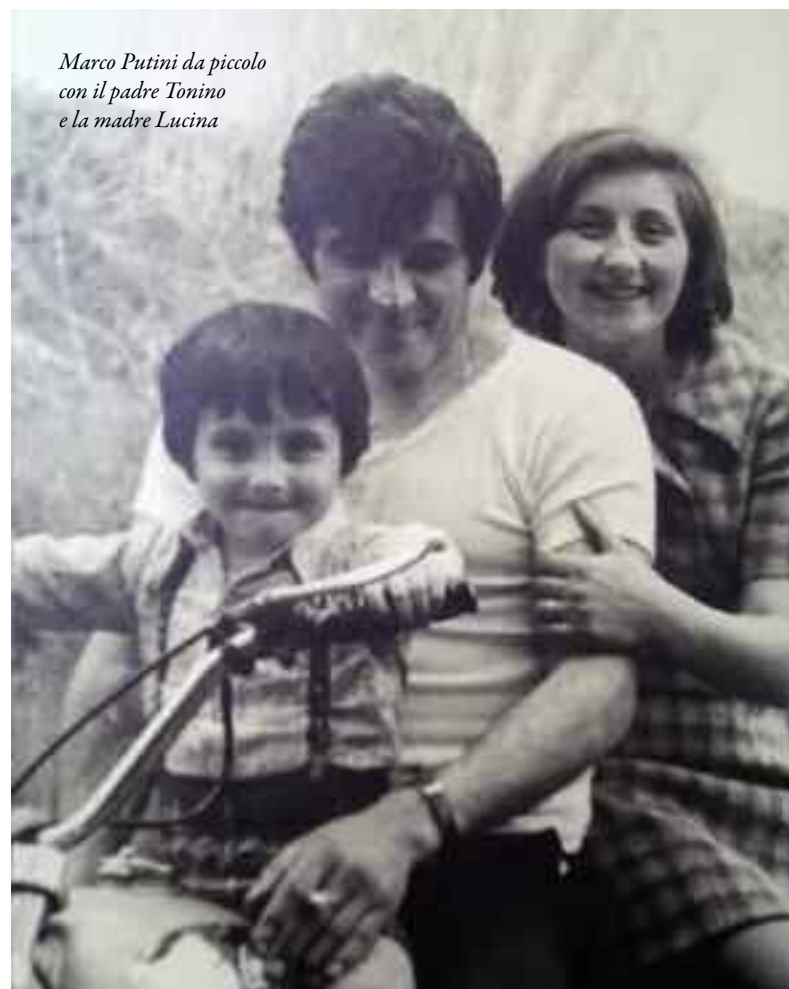
cosmesi di laboratorio
HELAN
GENOVA

Un traguardo importante per il forno di viale Castellammare 268 guidato oggi da Marco Putini e Deborah Pistecchia, alla terza generazione di panificatori

di Fabio Leonardi

Galeotto fu quel forno e chi lo ha aperto. Tutto è cominciato dal panificio al cantiere di Valentino Bazzolo. È lì dove la bella Lucina, figlia del proprietario, incontra quel dipendente belloccio e simpatico, al secolo Tonino Putini. Tra i filoni e le crostate scatta la scintilla, la coppia convola a nozze nel 1966. E Tonino, al quale non manca l'intraprendenza, prima si sposta nel forno in via Numana e poi compie il passo decisivo: nel febbraio del 1972 ne acquista uno tutto suo, quello in viale Castellammare 268, all'epoca gestito da Paolo Funedda. Anche le mura passano ai nuovi gestori, a venderle sono due pietre miliari del commercio locale, Remo Fagnani e Angelina Balliana.

Nasce così la Fornarina, oggi arrivata allo storico traguardo dei 50 anni. "Mio padre è morto giovane nel 1984 e io ho iniziato presto a lavorare – racconta il figlio Marco Putini, alla ter-



Marco Putini da piccolo con il padre Tonino e la madre Lucina

I 50 anni della Fornarina

za generazione – a 14 anni subito dopo la scuola media ero già lì con mamma. Nel maggio del 1990 abbiamo deciso di aprire la rivendita al pubblico, prima si vendeva solo all'ingrosso. Davanti a noi c'era l'alimentari di Luigi Pennacchia che è andato in pensione. Pian piano il forno ho iniziato a gestirlo io". Corsi e ricorsi, nel 1997 al banco come commessa arriva Deborah Pistecchia, l'attuale moglie di Marco; la coppia si sposa nell'aprile del 2001 e arrivano due bellissimi bambini, Mattia e Gaia. Nel 2008 finiscono sul Gambero Rosso di Roma e provincia che riconosce la qualità dei loro dolci e del pane. Crostate, torte ma soprattutto la pizza, con le "lingue" sottili e croccanti che vanno a ruba d'estate. "Ufficialmente nel 2016 mia madre

Lucina è andata in pensione – aggiunge Marco – ha ceduto le quote a mia moglie, che è quindi diventata socia dell'attività. Con noi siamo alla terza generazione di panificatori, partendo da nonno Valentino. È un lavoro duro, di notte si lavora, ma ti regala tante soddisfazioni. Ci sono stati anche momenti difficili, come quello dell'entrata in vigore dell'euro. E ora c'è il Covid, non pensavamo mai di vivere una simile pandemia. Ma per fortuna abbiamo sempre lavorato tanto, è solo cambiato il modo di rapportarsi con le persone". Sempre sorridenti, con Deborah al banco e Marco ai forni, la Fornarina guarda al futuro con ottimismo. E chissà che non ci siano i presupposti un giorno per una quarta possibile generazione alla gestione.



SNOTSHOP

WWW.SNOTSHOP.IT

Dal 2005 abbigliamento streetwear • snowboard • surf e skate



Partner delle migliori marche
Carhartt - Propapagana - Vans - Oakley - Under Armour
Rip Curl - Xcell - Quiksilver - Billabong



Via della Pineta di Fregene 52/G5 Tel. 06-94424769
Via di Bravetta 243 Tel. 06-66166857





Gaia Crognale Events

Come trasformare il sogno in realtà, attraverso la società di eventi guidata da Gaia, residente a Fregene, un'altra eccellenza del nostro territorio

di Andrea Corona



Un'altra eccellenza del nostro territorio. Gaia Crognale è la titolare di "Events", società che opera nel settore degli eventi, dal meeting planner per le aziende,

al ruolo di wedding planner diretto ai privati. Gaia vive a Fregene, dove si trova la sede operativa, ed è molto radicata nel territorio. È la moglie di Marco Fiorucci, terza generazione di Gina a Porto Romano a Fiumicino, in famiglia si respira da sempre l'arte dell'accoglienza. Il suo slogan è: "Nulla è impossibile", e ultimamente ne ha dato una prova nella presentazione dell'associazione di Periferia lodata avvenuta il 12 dicembre al Castello San Giorgio di Maccarese, al quale ha dato un importante contributo organizzativo.

Interior designer oltre che event manager, ha iniziato a lavorare giovanissima, muovendo i primi passi per conto di Rete Camere, società della Camera di Commercio di Roma. Una formazione conseguita sul campo che le ha permesso di acquisire rapidamente una notevole esperienza nel settore, tale da spingerla ad affrontare nuove sfide, ad assumere incarichi in altre aziende e ad aprire la "Gaia Crognale Events".

"La consulenza che propongo nel settore degli eventi opera a 360 gradi – spiega Gaia – dal meeting

planner per le aziende al ruolo di wedding planner diretto ai privati per la realizzazione di matrimoni, anniversari e feste di compleanno. Inoltre svolgo l'affiancamento 'One Shot' del committente nell'attuare uno o più servizi e propongo il pacchetto completo, offerta 'Full', comprendente l'organizzazione dell'evento, l'individuazione della location e dei fornitori".

Ricerca e individuazione della location, progettazione e design, studio e ideazione dell'evento in tutti i suoi aspetti. Individuazione e gestione dei fornitori, selezione e coordinamento dei professionisti di settore, stationary, in linea con il tema individuato e poi ideazione e realizzazione di inviti, guest book, menù, segnaposto. Fino alla creazione e allestimento di stand e corner con budget studio e gestione dei costi, coordinamento e supervisione durante lo svolgimento dell'evento, sicurezza e rispetto delle misure anti-Covid.

Perché l'obiettivo di Gaia è quello di trasformare un'idea astratta in solida realtà.

Info: info@gaiaevents.it - cell. 327-3855362.



PESCHERIA DI MACCARESE
JACOPO & CRISTIAN

Viale di Castel San Giorgio, 217Q - Maccarese
Contatti 329-2912338 - 06-6679460 - pescheriadimaccarese@gmail.com
FB Pescheria di Maccarese

Al via il nuovo progetto di educazione ambientale e sviluppo sostenibile di Farmacisti in Aiuto condotto dall'associazione Programma Natura

di Clarissa Montagna



“Natura Inclusiva”

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile: sono questi i cardini di “Natura Inclusiva”, il nuovo progetto pilota ideato e condotto dall'associazione Programma Natura Aps e completamente finanziato da Farmacisti in Aiuto Onlus. “Natura Inclusiva”, la cui prima edizione partirà a febbraio 2022, è un progetto che coinvolgerà tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Maccarese, arrivando a un totale di oltre 650 alunni. Si tratta di un vero e proprio itinerario didattico rivolto a classi della scuola primaria, che ha come obiettivo quello di offrire metodologie e strumenti che favoriscano l'osservazione, la manipolazione, l'interazione e la discussione per vivere e conoscere la natura in tutti i suoi aspetti e le sue sfaccettature.

“Siamo orgogliosi della partenza di questa nuova iniziativa – spiega Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in Aiuto – che nasce e si svolgerà proprio sul nostro territorio. Abbiamo deciso di finanziare questo percorso che prevede una serie di incontri in classe, basati sulla metodologia di apprendimento hand-on (toccare con mano), tramite esperienze interattive e pratico-manuali guidate da esperti educatori scientifici. Permettere ai bambini di vivere la natura, di entrare in contatto con essa, significa renderli parte del grande ecosistema in cui viviamo, imparando a rispettarla, tutelarla e preservarla”.

“Un altro traguardo che si va ad aggiungere ai molteplici progetti che abbiamo nel nostro Comune – sottolinea il presidente – e che hanno lo scopo di dare supporto alle famiglie in difficoltà, ad esempio, con ‘Fondo

di solidarietà’ nell'acquisto di materiale scolastico, oppure di alimenti, medicinali, cure mediche ecc. Il tutto per dare sempre un aiuto in più, dove ce ne è bisogno”.

“L'investimento di energie sulla didattica della scienza, sull'educazione allo sviluppo sostenibile – spiega Riccardo Di Giuseppe, responsabile scientifico del progetto – è una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura stessa. Una strategia educativa basata su un approccio trasversale, multidisciplinare e metodologie ‘attive’ tese a migliorare la conoscenza e i comportamenti attraverso esperienze che coinvolgano gli alunni direttamente”. Il progetto è curato da Programma Natura, associazione ormai consolidata che opera sul territorio da oltre dieci anni, un vero e proprio Centro di Educazione Ambientale itinerante per il Comune Fiumicino che si occupa di didattica ambientale, ricerca e divulgazione scientifica. Novità del progetto è la creazione di un sito web, www.naturainclusiva.it, una vera e propria piattaforma di aggregazione e inclusione per le classi coinvolte. Sul sito verranno infatti condi-

visi i lavori prodotti dalle singole classi. Lo scopo è quello di realizzare una rete di comunicazione e interazione tra le classi e gli istituti, in modo tale da permettere una condivisione delle diverse esperienze e un confronto diretto e immediato. Tutte le dispense infatti saranno disponibili e scaricabili direttamente on line; ci sarà inoltre la possibilità di creare discussioni e confronti diretti tra le classi aderenti.

“Un ringraziamento – sottolineano i promotori – va alla dirigente Anna Santaniello per aver sposato e condiviso da subito l'iniziativa e alla referente Maria Pia Cedrini per il coordinamento e contributo scientifico”. “Invitiamo – conclude Tullio Dariol – chi voglia dare anche solo un piccolo contributo a questa importante iniziativa, a fare delle donazioni per sostenerci”.

Farmacisti in Aiuto ricorda che tutte le donazioni, anche piccole, che vengono fatte possono essere detratte o dedotte dalla dichiarazione dei redditi, ottenendo così un risparmio fiscale che riduce notevolmente l'importo donato. Per avere ulteriori informazioni, contribuire o sostenere in altro modo i nostri progetti, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.farmacistiinaiuto.org, la nostra pagina Facebook [FarmacistiinaiutoOnlus](https://www.facebook.com/farmacistiinaiuto), a contattarci via email all'indirizzo segreteria@farmacistiinaiuto.org oppure contattare la segreteria al 346-4360567.

www.bccroma.it

f t i

**La nostra storia,
le vostre storie.**

BCC Roma, scriviamo insieme il nostro futuro.

Agenzia 48 - Maccarese
Viale Castel San Giorgio - Tel. 06.52865776

BCC Roma
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. FOTOGRAFIA: P. DI GIUSEPPE

Libri

Il nuovo lavoro di Carla Dolazza edito dalla Torre dei Venti, dedicato ai ragazzi ma apprezzato anche dagli adulti

di Paolo Emilio



È questo il titolo del nuovo libro di Carla Dolazza, edito da La Torre dei Venti, dedicato ai ragazzi tra i 7 e i 12 anni, molto apprezzato anche dagli adulti. "Avevo nelle orecchie – racconta Carla – e senza dubbio nel cuore, il vecchio, magico 'C'era una volta' e lo volevo ritrovare in mezzo alle parole di una storia raccontata col solo intento di raccontare. Così è nata questa novella".

Lori-Budgie & Valentino

Romana, laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università La Sapienza di Roma, da quando era una bambina frequenta Fregene, ha collaborato con la Casa Editrice Socrates curando l'editing di alcuni testi, tra i quali il dramma dell'autrice australiana Karin Mainwaring "I Danzatori della Piovra" e traducendo dall'inglese il best seller "Mr Nice" di Howard Marks.

"C'era una volta. C'era, quando? Non lo so – racconta – So che nulla si inventa. C'era un parrochetto dalle ali azzurre. Viveva in un piccolo salotto. La sua padrona gli cantava il buongiorno con una voce stupida, che a lui piaceva, e gli apriva la gabbia per farlo volare nella stanza e posarsi sull'indice della sua mano. Era tanto tempo fa. Il ricordo sepolto sotto gli eventi della vita. D'improvviso Lori-Budgie ha bussato nell'angolo della mente in cui lo avevo relegato. Ho aperto e si è materializzato". Lori-Budgie non sa scrivere, ma comunica in altro modo. Basta saperlo ascoltare. Questo è quanto mi ha riferito: "Non dimenticherò mai quel giorno – continua – L'ombra minacciosa che si stagliava dietro il vetro della finestra e il suono stridulo delle unghie che facevano rabbrivire

le mie piume. Ero solo. In un attimo mi resi conto che non avrei potuto difendermi. Meglio, allora, chiudere i contatti e sperare che tutto svanisse così come era apparso".

Nel gennaio 2010 Carla Dolazza pubblica con la Casa Editrice Solfanelli il romanzo "La Scatola di Eliana". Per i Faccia a Faccia Improbabili trasmessi dalla Radio Vaticana firma gli incontri immaginari con l'entomologo Ulisse Aldrovandi, con la scrittrice Emily Brontë e con Agatha Christie. Quest'ultimo dialogo è stato presentato dal vivo nel corso della rassegna "Giallo Estate" a Roma, nel 2012. I dialoghi immaginari sono raccolti nei volumi antologici "Dialoghi dell'Inconscio" e "Nati per la Radio", editi da Solfanelli.

Nel maggio 2017 le Edizioni Solfanelli pubblicano il suo romanzo "Il Giorno che non c'è" che nel 2018 riceve il premio letterario "Profumo d'Autrice" Pegasus International. Il suo racconto "Ernestina e le altre" è presente nell'antologia "Ammidia, storie di streghe d'Abruzzo" curata da David Ferrante, pubblicata da Tabula Fati nel 2019. Il racconto "Brigantessa" è presente nella raccolta "Briganti d'Abruzzo" a cura di Valentino Di Persio, Tabula Fati, 2021.

PIAZZA DEL MACCARESE

*Il cuore della
Tradizione*



BAR PASTICCERIA CENTRALE

Torte e rinfreschi
Tabacchi aperto 8,30-18,30
Ricariche telefoniche
Tel. 06.6679415
Consegne a domicilio
Take away

MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana
Carri di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel. 06.6679201

CRAI Finesso

Via del Buttero, 1
Tel. 06.6678793



PAMELA FIACCONI

00054 Fregene - Roma
Viale Castellammare, 51
Tel. 06.66.56.50.41
centraleimmobiliarefregene@gmail.com



Il veterano cassiere di Banca Intesa lascia l'istituto

di Lorenzo D'Angelantonio

Che bello cominciare il 2022 salutando un caro amico senza necessariamente scrivere un necrologio! Giovanni Brondi, che detto così in pochi lo riconoscono, "Gianni" cassiere veterano di Banca Intesa a via Maiori, se ne va in pensione. Meritatissima, dopo anni di servizio nell'istituto di credito, con un ruolo di frontman (sempre in prima linea) che, non ce ne vogliano i colleghi, lo ha reso familiare a molti clienti della

banca e che, anche grazie alla sua disponibilità, ha mostrato un volto amico e mai ostile. Allora, senza smielature eccessive che al "nostro" non piacerebbero, gli diciamo un sincero grazie e gli auguriamo di godersi ancora di più i suoi 4 nipotini, passando anche più tempo in libertà nella sua casa in campagna a Barbarano, nel Viterbese. Colloquiando amichevolmente con il pastore suo amico Pasquale che, pur senza averlo mai visto, tutti abbiamo conosciuto attraverso i suoi racconti. Evviva e... non perdiamoci di vista!

La pensione di Gianni





Piade e Sfizi

PIADINERIA

**Giardino interno
anche per feste
di compleanno ed eventi**

Piade artigianali romagnole
Cremolati e centrifughe di frutta fresca

Consegne a domicilio gratuite e asporto

Dal 1 ottobre
lunedì riposo settimanale
da martedì a giovedì 12:00 - 22:30
venerdì - sabato - domenica 12:00 - 23:00

Viale Nettuno 190 - Tel 06 6680967






STOSA
CUCINE

25% di SCONTO
montaggio gratuito.
SCEGLI il tuo REGALO
SCEGLI STOSA



la qualità che cerchi
è a due passi da casa

Via della Corona Austriaca 27, Maccarese (Rm)
Tel. 3386970188 - riccardofogli68@gmail.com

mp
mobilproject

il meglio per la casa

Individuata una nuova stella variabile dal Gruppo Astrofili Palidoro, una scoperta importante certificata dagli enti di ricerca internazionali

di Fabio Leonardi

Gli esperti la chiamano la "gigante rossa". È la nuova stella variabile individuata dal Gruppo Astrofili Palidoro, l'associazione di astronomia e di divulgazione del litorale romano. Una scoperta importante, approvata e certificata da uno dei più seri istituti internazionali, la Association of Variable Star Observers che l'ha pubblicata sul suo bollettino. Gli autori sono Giuseppe Conzo, Mara Moriconi e Paolo Giangreco Marotta, tutti membri dell'associazione.

Una scoperta nata per caso mentre stavano osservando nella costellazione del Cefeo a 13.500 anni luce dalla terra, la Nebulosa Wizard. "Il lavoro è iniziato nel 2019 – racconta Giuseppe Conzo, presidente del Gruppo Astrofili Palidoro – durante le osservazioni abbiamo adottato un metodo, le riprese anche se mirate vengono poi vagliate per verificare l'eventuale presenza di altri fenomeni rilevanti. È così che abbiamo individuato questa nuova stella variabile, cioè una stella la cui luminosità varia nel tempo. Abbiamo iniziato a osservarla con un telescopio più potente per tutto il 2020 e buona parte del 2021, rafforzando i dati grazie al confronto ottenuto con le osservazioni di All-Sky Automated Survey della Ohio State University e con quelle del Palomar Observatory in California che ne hanno confermato la veridicità. Quindi abbiamo mandato i risultati all'ente di certificazioni che il 19 gennaio ha confermato la scoperta". Nel caso di "MaCoMP V1", questo è il nome dell'oggetto scoperto, si tratta di una gigante rossa che ha mostrato ai telescopi una variazione in 24 giorni 18 ore e 14 minuti. "Questo tempo così lungo ha reso molto difficile l'individuazione – aggiunge Conzo – la gigante rossa è infatti una

stella anziana che è arrivata al termine della propria esistenza. In questa fase, quando inizia a finire il combustibile, diventa una gigante espandendosi e comprimendosi in questo intervallo temporale di 24 giorni". Uno spettacolo le riprese anche per degli addetti ai lavori come Conzo, Moriconi e Giangreco Marotta che nei prossimi mesi dovranno studiare il fenomeno e chiarire le motivazioni di tale variabilità. Il Gruppo Astrofili Palidoro è nato poco più di 5 anni fa sul litorale ed è protagonista di corsi di astronomia e di tanti eventi, ora ridotti a causa del Covid. Lo scorso ottobre ha dato il via a un altro progetto molto interessante, la realizzazione di un osservatorio astronomico a Tragliatella che verrà inaugurato prima dell'estate. In uno spazio nella campagna messo a disposizione dalla Fattoria Rinaldi, verrà costruito con strutture amovibili e totalmente robotico, sarà dotato di due telescopi, uno totalmente dedicato alla ricerca scientifica e l'altro alla fotografia di nebulose e galassie alla ricerca di pianeti extrasolari. Nuovi mondi oltre il sistema solare, chissà che non sia quella l'occasione per fare altre nuove sensazionali scoperte.

La gigante rossa



SPAZIO ARTISTICO TRACCEDARTE



VIA OTTAVIANO PETRUCCI 12, TORRIMPIETRA

Lunedì - Venerdì: 16:00 - 20:00
Sabato: 9:30 - 13:00

TEL: 06 4542 0903
Whatsapp: 351 707 3454

info@spazioartisticotracedarte.it
www.spazioartisticotracedarte.it



Grazie all'aggiudicazione di un bando regionale potrà migliorare ancora lo spazio espositivo, pannelli alle pareti, nuovo impianto audio e restauro di preziosi strumenti

di Fabio Leonardi



espositivo. Unico del genere nel panorama nazionale, è stato aperto nel settembre del 2019 e raccoglie la più grande collezione al mondo di saxofoni di ogni genere ed epoca storica. Il Museo è risultato tra i 16 vincitori della gara voluta dalla Regione per la valorizzazione dei luoghi di cultura del Lazio e presentando il progetto "Rinascita e valorizzazione degli strumenti musicali", si è aggiudicato il bando.

"Il finanziamento si basa sulla compartecipazione al 50% - spiega Attilio Berni, direttore e titolare della collezione - vale a dire che dovremo coprire la metà della spesa. Ma in un momento del genere si tratta di una iniezione di fi-

Museo del Violino, a Maccaresse c'è quello del Sax, forse lo strumento musicale più emblematico del Novecento. Nelle teche dislocate lungo i 350 mq di esposizione ci sono pezzi rarissimi e unici, al momento 462 strumenti tra i quali alcuni appartenuti a mostri sacri del jazz come Sonny Rollings e Rudy Wiedoeft. Un campionario infinito con strumenti da guinness dei primati, come il "soprillo", il più piccolo sax al mondo di 32 cm, fino al gigantesco "sax sub-contrabasso" di 2,90 metri. Insieme al sax tenore diritto, il C-melody, il Grafton Plastic, il sax-oboe e a sassofoni appartenuti ad Adolphe Sax.

Oltre agli strumenti, la collezione

Un super Museo del Sax

ducia per il futuro. Grazie al contributo potremo migliorare l'acustica all'interno, inserendo dei pannelli appesi al soffitto che miglioreranno molto la qualità dei concerti. Poi potremo acquistare un nuovo impianto sonoro di alta qualità e, infine, restaurare alcuni importanti gioielli musicali della collezione: un clarinetto di argento massiccio, un baritono del 1871 appartenuto ad Adolphe Sax, l'inventore nel 1841 del saxfono e uno strumento ungherese rarissimo che si suona con la mano opposta".

Così come a Cremona esiste il

è composta da giocattoli musicali, circa 300 pezzi originali dagli inizi del secolo agli anni '50. Poi fotografie d'epoca originali dalla fine del XIX secolo agli anni '60, accessori, centinaia di imboccature, gadget, curiosità, cataloghi, libri e documenti, ben 2.500 pezzi originali.

E ora grazie al contributo del bando, la sede diventerà ancora più accogliente.: "Il Museo di Maccaresse è un'eccellenza del nostro territorio che molti ci invidiano e di cui andare orgogliosi", dichiara il sindaco Esterino Montino.

Un gioiello sempre più splendente e raro. Il Museo del Saxofono di Maccaresse vincendo un bando regionale potrà migliorare ancora lo spazio e il materiale



da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



**Tutti i sabato e domenica
PAELLA VALENCIANA**

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Made in

Leonardo Santoliquido, classe 2005, ha chiuso il 2021 al quarto posto nei campionati italiani

di Francesco Camillo

Una stella del surf

Il 2021 è stato l'anno della consacrazione per Leonardo Santoliquido, classe 2005.

"È una passione – racconta il padre Maurizio – che sin da subito gli ho trasmesso. È con me che ha iniziato a cavalcare le prime onde, poi per i miei impegni di lavoro l'ho mandato a frequentare le scuole surf di Fregene. Successivamente al Banzai Sporting Club di Santa Marinella dove, grazie al coach Fabrizio Cimini, è arrivato il salto di qualità".

Leonardo nei campionati italiani di surf era partito al quindicesimo posto e ha chiuso il 2021 al quarto. Nella penultima prova dell'anno ha raggiunto la finale, dove era dato per favorito, ma non l'ha potuta disputare per un infortunio. Nell'ultima gara, che si è tenuta a Buggerru in Sardegna, non-



ostante le condizioni del mare non fossero a lui adatte, ha comunque raggiunto la semifinale andando a chiudere l'anno in quarta posizione. "L'obiettivo del 2022 – dice Maurizio – sarà quello di lottare per il primo posto nei campionati italiani". Intanto Leonardo da maggio a settembre sarà impegnato nei campionati europei.



E. PAGLIA ALUNGA
tutto per il verde

Piante e fiori
Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
Realizzazione e manutenzione spazi verdi
Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6989593 - 328.1583778

SCUOLA DI MUSICA LA PANTERA ROSA FREGENE



CORSI di MUSICA

...finalmente si riparte

Pianoforte (classico e jazz) | Chitarra (classica e jazz) | Cant | Sassofoni | Batteria classica e jazz
Percussioni | Violino, violoncello, contrabbasso | Flauto traverso | Coro
Laboratori di gruppi musicali (per tutti gli strumenti e canto) | Ripetizioni di flauto dolce (per scuole medie e superiori)
Propedeutica musicale | Preparazione al conservatorio | Arrangiamento

FREGENE

via Porto Conte, 4 • infoline: 334.17.34.613 - 334.17.89.387

Cronache

Alla Stazione di Maccarese dopo due anni nulla è cambiato: auto abbandonate, rovi, tombino rotto, niente telecamere né viabilità alternativa

di Andrea Ricci
presidente Comitato Pendolari Litorale Nord



Un caso di resilienza

Sono ormai passati due anni da quando una rapida emergenza sanitaria cambiò le abitudini di tutti noi, riducendo tra l'altro drasticamente il numero di utenti della ferrovia alla stazione di Maccarese-Fregene, come ovunque in Europa. Ma se, come in un film di fantascienza, qualcuno tornasse dopo essere rimasto due anni chiuso in casa ad affacciarsi alla stazione lato via dei Tre Denari non avrebbe davvero modo di accorgersi del tempo che è passato. Quello che c'era, è tutto lì: sono lì le tre auto abbandonate e vandalizzate, più volte segnalate dai pendolari, cui si aggiunge la quarta nel parcheggio del Dazio, al quale all'epoca spesso si ricorreva, causa l'insufficienza dei posti auto dalla parte del fabbricato viaggiatori. Sono lì i rovi e le altre piante che rendono impraticabile parte del marciapiede. È lì il famoso "montarozzo" che (per orogenesi?) impedisce l'utilizzo di due posti, ed è lì il tombino spaccato, delimitato da una recinzione da tempo distrutta che ormai crea pericolo quanto il tombino stesso.

Quello che non c'era, continua a non

esserci: non ci sono quelle telecamere (quelle che dovevano essere le prime ad essere installate nel Comune) che potrebbero evitare, oltre ai timori di quel ritorno di furti riscontrato in altre aree del territorio, anche il continuo utilizzo di cestini e aiuole come discariche (pure gli incivili sono stati evidentemente risparmiati per ora dalla pandemia); e non ci sono né quei nuovi parcheggi discussi con Comitato Pendolari e Ferrovie anni fa, né quella viabilità alternativa progettata per ridurre la pericolosità di via della Stazione e creare un capolinea degli autobus più decoroso.

Con ogni probabilità, presto i parcheggi saranno di nuovo saturi e quindi si dovranno tornare a posteggiare le auto in via Reggiani, sui cui marciapiedi persiste sempre più fitta la boscaglia, che obbliga i pedoni a

passare sulla carreggiata stradale (nella curva cieca mai allargata), mentre continua a non esserci il previsto collegamento pedonale diretto tra la strada e la stazione. Non c'è più Bioversity, ma via dei Molini continua, chissà perché, ad essere chiusa anche al transito pedonale.

Insomma, si sono davvero mostrate resilienti, loro sì, le "piccole" difficoltà che devono quotidianamente affrontare i pendolari, visto che sono ancora tutte lì. Per fortuna anche i pendolari di Maccarese e Fregene continuano a dare prova di più meritevole resilienza, così come la continuano a dare i loro "cugini" di Parco Leonardo, ormai da tempo immemorabile senza ascensori. Ma quest'abbandono intristisce tutti e tornerà presto, temiamo, a creare nuovi più acuti problemi.

STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)



Cronache

Vandali in azione, sassate di notte contro l'auto di Don Antonio e la canonica

di Chiara Russo

Parroco nel mirino



Qualche teppista l'ha preso di mira. Il parroco di Fregene, Don Antonio, tra la fine di gennaio e i primi giorni di febbraio è stato costretto a dormire con un occhio aperto e uno chiuso.

Un sonno vigile, cercando di sentire se da fuori della casa canonica arrivava qualche strano rumore. Come tutti i parroci di Fregene, da quando è stata costruita la chiesa dell'Assunta, abita proprio accanto alla parrocchia, nella casetta a un piano circondata dal giardino.

Una zona di solito tranquilla, ma non nelle ultime notti con danni a ripetizione e sorprese al mattino dopo: "Sono due venerdì consecutivi che ricevo visite di vandali notturni - spiega Don Antonio Piro, il cui ministero pastorale nel centro balneare è iniziato nel settembre del 2012 - l'ultimo venerdì di gennaio hanno lanciato una pietra contro la mia auto, par-

cheggiata all'interno del giardino, e rovinando tutta la fiancata. Mentre il venerdì dopo è stata lanciata una bottiglia che invece dell'auto ha colpito in pieno un vaso dei fiori rompendolo. E come se non bastasse staccano anche i contatori della luce che si trovano fuori, davanti al cancello dell'oratorio".

Il parroco esclude ci possa esse-

re qualche motivo di risentimento nei suoi confronti, nessuna discussione o scambio di opinioni con qualche fedele dal brutto carattere. Così l'attenzione si sposta su qualche facinoroso che durante la notte sfoga in questo modo la sua frustrazione. E non è la prima volta che la canonica e la chiesa sono oggetto dell'attenzione di vandali e ladri.

“Abbiamo bisogno di pasta”

Appello della Caritas Fregene, oltre alla pasta servono prodotti di igiene personale e domestica

La Caritas Fregene non si ferma mai. Continua, infatti, con tutte le forze a supportare molte famiglie in difficoltà. "Grazie di cuore - dice Emiliana Di Laurenzio - a tutte le persone di questa bellissima comunità che hanno fiducia in questo piccolo ma efficientissimo gruppo di volontari. Grazie a tutti coloro che ogni mese contribuiscono con una donazione. Grazie a tutti coloro che sono sempre pronti a darci una mano. Al centro Caritas Fregene abbiamo urgente bisogno di alcu-

ni articoli che cominciano a scarseggiare: pasta, prodotti igiene personale e prodotti igiene domestica. Con i soldi che raccogliamo, oltre ad aiutare chi non riesce a pagare le bollette, le spese mediche e l'affitto, abbiamo acquistato 80 euro di pasta. Ma non bastano, i pacchi si stanno già esaurendo. A tutti coloro che vogliono aiutare, tutti i lunedì dalle 15.00 alle 16.30 e i giovedì dalle 9.00 alle 11.00, in via Fertilia ci sarà qualcuno dei volontari disponibile a raccogliere i prodotti di cui necessita il centro".

Per chi volesse aderire versando un piccolo contributo unico o mensile, ricordiamo che è possibile sempre fare un bonifico intestato alla Caritas Banca Intesa San Paolo Iban IT61 V030 6909 6061 0000 0118 125.

OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA

**FIUMICINO**

via Formoso, 21a
tel 066583866

via della Torre Clemetina, 44/a
tel 06-45665965

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Liete

Gli auguri ai nostri cari



Il 28 gennaio è arrivata la piccola **Matilde**, per la gioia immensa di mamma Martina e del papà Filippo Tortorici. Benvenuta in riva al mare Sirenella!

Il 24 febbraio **Maria Chiara** festeggia il suo compleanno, tantissimi auguri da tutta la famiglia.



Il 6 febbraio **Mattia** Putini ha compiuto 18 anni. Tantissimi auguri da papà Marco, mamma Deborah e dalla sorella Gaia.



Sara ha compiuto 7 anni il 2 febbraio. E la sorellina Silvia, la mamma Ambra, il papà Oscar, i nonni e gli zii le inviano un caloroso abbraccio e le fanno tantissimi auguri, con la promessa che appena

passato questo momento delicato si festeggerà alla grande. Auguri speciali dallo zio Francesco e dal suo amico a quattro zampe Scottex.



Jacopo il 3 febbraio ha compiuto 17 anni. Buon compleanno "Bomber" da mamma, papà, i nonni, gli zii e i cugini e da tutto lo staff di Luna Rossa.



Ferruccio Rigoni il 29 dicembre ha compiuto 88 anni. Tantissimi auguri al decano dei giardinieri.



E' possibile pagare
BOLLETTINI e
AVVISI PAGOPA



Persone oltre le cose

Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 - orario 8:00 - 20:30 (7 giorni su 7)
V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 - orario 8:00 - 20:30 (7 giorni su 7)

V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400
orario 8:00 - 20:30 - domenica e festivi 8:30 - 13:30

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO

Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento

SERVIZI PER:

TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE
P.R.A. E MOTORIZZAZIONE - PAGAMENTO BOLLO AUTO

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9:30-13.00 / 15.30-19.00 - Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 36

Memoria

La scomparsa
di Virginia Borrelli Petrella

di Anna Paola Tantucci



Il 4 gennaio di quest'anno ci ha lasciato, in modo repentino, Virginia Borrelli Petrella, che per tanti anni è stata una presenza significativa e un riferimento costante per le ragazze, i ragazzi e per le loro famiglie nella scuola media "S. Giorgio" di Maccarese e Fregene, ribattezzata "Luigi Albertini". In precedenza, giovanissima nel 1972, aveva ricoperto l'incarico come direttore in un istituto casa-famiglia a Fiumicino. Negli anni '90, dopo una parentesi come dirigente alla scuola materna "Vaccari" di Roma, era tornata a Fiumicino per restare definitivamente. Ho avuto la fortuna di averla come collaboratrice, prima di diventare amiche per la vita, nel periodo in cui sono stata preside alla "San Giorgio" e ho apprezzato l'impegno appassionato per la sua professione d'insegnante, per i suoi alunni a cui ha trasmesso l'amore per l'arte e per il patrimonio naturale e culturale del Territorio del Comune di Fiumicino, attraverso

Arrivederci Professoressa!

so il suo laboratorio di ceramica in cui ne sviluppava la creatività e attraverso il coinvolgimento nella raccolta dei materiali che le famiglie conservavano gelosamente nelle case, come testimonianza della vita e del lavoro dei nonni e dei bisnonni, protagonisti della bonifica. Attività svolte spesso in collaborazione con il Maestro Alberto Branchini, a cui l'accommunava l'impegno per la memoria storica del territorio e per la salvaguardia del suo futuro. Questo patrimonio di cultura materiale le è stato donato, con stima e affetto, per essere conservato a futura memoria nel "Museo della Bonifica di Maccarese" presso la scuola "San Giorgio", inaugurato ufficialmente il 22 ottobre del 2009 e di cui il preside Domenico Lippa, l'aveva nominata direttrice perché potesse continuare la sua opera di conservazione e divulgazione. Di questo Museo della Bonifica, collegato come Polo Museale scolastico con il Musis della Università "La Sapienza", ora dismesso e il materiale disperso, con suo grande dispiacere, è rimasta solo l'insegna.

Altra iniziativa che ha curato per anni per le scuole del territorio, è quella de "I tamburi per pace - poesia e musica per la pace e per una fraternità di tutti i colori". L'evento, di livello europeo, molto sentito dai colleghi che condividevano il suo impegno di volontariato per una scuola di pace, è stato da lei animato come delegata Eip Italia con il Comune di Fiumicino, prima presso Villa Guglielmi e poi, con Alessandra Baffi e Daniela Biricolti, presso l'IS "Paolo Baffi". Tutti noi che l'abbiamo conosciuta e amata, la ricordiamo arrivare a scuola dalla stazione di Maccarese, pendolare da Roma, trafelata ma sempre sorridente, come se il viaggio quotidiano non le pesasse affatto. Vale per lei il verso di Rodolfo Carelli "fuggo ogni giorno all'andata e al ritorno" per conciliare i suoi due amori, la famiglia e la scuola. Noi che le abbiamo voluto bene, desideriamo ricordare i valori che ci ha testimoniato e il suo bel sorriso illuminato dai grandi occhi pieni di intelligenza e di bontà. Arrivederci Virginia, sarà molto doloroso fare a meno di te!



Depliant del Museo della Bonifica di Maccarese Polo museale Scolastico

La grafica del logo del Museo della bonifica, selezionato con il Bando del Comune di Fiumicino rivolto a tutte le scuole, di cui sono risultati vincitori gli studenti Alessia Varacalli e Mirko Tesei dell'IS "Paolo Baffi", coordinati dalla prof.ssa Daniela Biricolti, e Valerio Gentile, della scuola "Albertini" di Maccarese, coordinato dalla prof.ssa Cinzia Corradini, ripropone le peculiarità del territorio che il Museo voleva testimoniare, nell'ambito del Progetto Tirreno, nato proprio alla "San Giorgio": natura, cultura e opere dell'uomo.



Anna Lenzi

Una terribile disgrazia, Anna Lenzi, 59 anni, è morta a metà dicembre nella sua casa di Fregene dove viveva. Un principio di incendio sul divano al piano terra, forse provocato da un mozzicone di sigaretta o da un cortocircuito, ha prodotto il fumo che ha prima stordito e poi ucciso Anna e i suoi due cani. Condolganze alla famiglia.



Giancarlo Morini

Giancarlo Morini se n'è andato nel pomeriggio del 18 dicembre. Aveva 77 anni e negli ultimi tempi non stava più bene. Sempre gentile e sorridente, nonostante tutto quello che poteva capitare, aveva un animo nobile, una persona buona pronta ad aiutare chiunque gli si rivolgesse in ogni momento. Lascia un vuoto non solo negli amici e nei familiari ma in chiunque lo abbia conosciuto. Ciao Giancarlo.

Mirella Pampanini

Sabato 5 febbraio ci ha lasciato Mirella Pampanini, vedova Mattiuzzo, aveva appena compiuto 92 anni. La notizia ha generato un profondo dolore nell'animo di chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerla. Lascia la vita terrena, ma i suoi in-



segnamenti, il suo sguardo, il suo sorriso e la sua forza resteranno per sempre nei cuori di chi l'ha amata e continuerà ad amarla. Ai figli Ilario e Dora, alla nuora Giulia, al genero Renato, ai nipoti e a tutti i parenti, vanno le più sentite condolganze da parte di tutta la comunità.



Carlo Tomaso

Il 20 dicembre a 92 anni Carlo Tomaso se n'è andato nel sonno. Condolganze a figli e nipoti dalla nostra redazione e da tutti gli amici.



Beatrice e Romano Rossi

Vogliamo credere che lassù insieme siate felici. A un anno dalla tua scomparsa Romano, sei e sarai sempre parte di noi. Beatrice il 12 febbraio avresti compiuto 50 anni,

Lutti

In ricordo di

tanto attesi ma strappati via prima di raggiungerli. Siete sempre nei nostri cuori.

La vostra Famiglia.



Pietro Salvatori

Il 27 gennaio è venuto a mancare Pietro Salvatori di anni 86, uomo buono e instancabile, fortemente legato alla famiglia e al suo lavoro. Condolganze alla famiglia.



Carla Peroni

L'11 gennaio ci ha lasciato Carla Peroni, aveva 82 anni. La ricordiamo sempre sorridente accanto al marito Antonio D'Acunti nella loro ferramenta in viale Castellammare

280, chiusa nel dicembre del 2006 dopo ben 54 anni di attività. Lei e Antonio fin dall'inizio, dopo essersi sposati nel 1964, hanno diviso il negozio, uno accanto all'altra, aiutate man mano che crescevano dalle figlie, Roberta e Sabrina. Tanti sacrifici, una vita di lavoro ma anche di grandi soddisfazioni e profonda serietà in una Fregene d'altri tempi. Scomparso Antonio, il 16 settembre 2017, ora Carla lo ha raggiunto. Li immaginiamo in paradiso sempre uno accanto all'altra come dietro quel bancone.

Vigilante Camillo

Ogni anno che passa il dolore per averlo perso troppo presto si fa sempre più grande. Vigilante Camillo era un faro, una guida, un grande uomo, padre e nonno. Ha insegnato ai figli il senso della vita e ha trasmesso loro tutti i valori più importanti.

Il vuoto l'ha lasciato a chi ha avuto la fortuna di conoscerlo ma anche a chi solo per un soffio non ha avuto il privilegio di ricevere anche so-



un abbraccio immenso che arrivi fino in cielo.

Franco Ambrosi

Il 27 gennaio Franco Ambrosi, di 82 anni, ci ha lasciato. Nato e vissuto a Maccarese, dove risiedeva, era sempre sorridente e disponibile con tutti. Un grande lavoratore che lascia un vuoto incolmabile per i figli, la compagna Luisa e gli amici tutti.



lo per un attimo il suo abbraccio, come al nipote Francesco, nato tre giorni dopo la sua morte. Nel luglio 2011 è stato raggiunto dal figlio Vincenzo e nel dicembre 2013 dalla moglie Giuseppina. Lo scorso 15 gennaio sono passati 40 anni dalla morte di Vigilante e per tale ricorrenza i figli, le nuore, i generi, i nipoti e tutti i suoi parenti vogliono ricordarlo con grande amore e con

Studio commercialista Carlo Di Giuseppe

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlo.digiuseppe@virgilio.it

STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



**MACELLERIA
NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475

Il Fienile
di Maccarese

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi 50 - Tel. 066678.764 - Sempre aperto pranzo e cena

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Centro Raccolta Fiumicino
Via del Pesce Luna, 315
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE
Domenica e festivi
8.30 Assunta
11.00 Assunta
17.30 Assunta
Sabato
17.30 Assunta
Feriali
17.30 Assunta

MACCARESE
Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio
11.00 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Sabato
7.30 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Feriali
18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP
• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio
Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi solo su prenotazione
(eccetto over 80, donne in
gravidanza e malati oncologici)
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE
NOTTURNE

5-11 febbraio
Farmacia Comunale
Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

12-18 febbraio
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

19-25 febbraio
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

26 febbraio - 4 marzo
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

5-11 marzo
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

treni da Maccarese a Roma

MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S 5.09	5.51	5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S 5.43				6.08	6.13	6.18	6.25
✕S 6.06		6.15	6.21	6.28	6.34	6.40	6.48
✕+S 6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕ 6.53	7.43	7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕S 7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S 7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S 7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕ 7.34							
✕ 7.39			7.56	8.01	8.08		8.18
+S 7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕ 7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕ 7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S 8.07			8.21	8.27	8.34	8.42	8.48
+ 8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕ 8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕ 8.37		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S 8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕ 8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S 9.14			9.26	9.32	9.37		9.48
✕ 9.26		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S 9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+ 10.11		10.20	10.26	10.31	10.38	10.43	10.50
✕ 10.15			10.27	10.32	10.39		10.48
✕S 10.37		10.48	10.57	11.02	11.07	11.12	11.18
✕+S 11.15			11.27	11.32	11.37		11.48
✕S 11.31		11.41	11.55	12.00	12.07	12.12	12.18
✕S 12.15			12.27	12.32	12.39		12.48
✕S 12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
✕S 13.15			13.27	13.32	13.39		13.48
✕+S 13.37		13.47	13.55	14.02	14.07	14.12	14.18
✕ 14.14			14.27	14.32	14.39		14.48
✕S 14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S 15.36		15.45	15.54	15.59	16.06	16.11	16.18
✕ 16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S 16.31		16.41	16.55	17.00	17.07	17.12	17.18
✕+S 17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕ 17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S 18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S 18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18
✕ 19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕ 19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18
✕+S 20.10			20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
✕S 22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S 22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕ 5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕ 6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S 6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.17
✕ 7.12		7.08	7.12	7.17	7.23		7.31
✕S 7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S 7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕ 7.42			7.55			8.00	8.06
✕ 8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕S 8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S 9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.44
✕+S 9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S 10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
✕ 11.12		11.21	11.25	11.30			11.41
+ 11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S 11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.17
✕+S 12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
✕S 13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
✕S 13.42	13.48	13.53	13.57	14.02	14.08		14.17
✕ 14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S 14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕ 15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
✕S 15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.17
✕ 16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.01
✕+S 16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.17
✕S 17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
✕+ 17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S 17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕ 17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S 18.12	18.18	18.23	18.27	18.32			18.43
✕+S 18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕ 18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.31
✕S 19.12		19.21	19.25	19.30	19.36		19.44
✕S 19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕+S 20.12		20.23	20.27	20.32			20.42
✕ 20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	20.55		21.03
✕+S 20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
✕+S 21.12		21.21	21.25	21.30			21.41
✕ 21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.16
✕+S 22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
✕+S 23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.00

✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia.
Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare
il sito www.trenitalia.com

Blu Garden

Piante e Fiori - Trattamenti antizanzare
Allestimento Giardini
Impianti di irrigazione e illuminazione

Viale Castellammare, 152
Tel. 06-665.61.777
Cell. 333.74.99.443
blugarden@pec.it



Aggiornamento in tempo reale su
www.fregeneonline.com/trasporti

Q5 regene**ORARIO TRASPORTI**

cotral

Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene

capolinea v.le Sestri Levante

feriali

5.30 6.15 6.50 7.25 8.35 9.40 11.00 12.40 13.40 14.30 15.30 16.35 17.30 18.30 19.40 20.44

sabato

5.35 6.37 7.22 8.07 8.57 9.35 11.22 12.47 13.37 14.47 15.42 16.35 17.32 17.57 18.52 19.47 20.52

festivi

5.52 6.52 8.52 9.52 11.22 12.52 14.52 15.52 17.52 18.52 19.52 20.52

da Roma

capolinea stazione Cornelia (metro A)

feriali

6.15 6.45 7.30 7.45 9.00 10.35 11.35 12.35 13.35 14.35 15.35 16.35 17.35 18.35 19.35 20.35 21.35

sabato

6.45 7.30 7.45 9.00 9.10 10.35 11.55 12.35 13.20 14.20 15.10 16.35 17.45 18.45 19.25 20.45 21.35

festivi

7.35 8.35 10.35 11.35 12.35 14.35 15.35 17.35 19.35 21.35

Trasporto locale

linea 1													Maccarese - Focene - Fiumicino	
Feriali														
Da Maccarese														
Da Fiumicino														
Sabato														
Da Maccarese														
Da Fiumicino														
Festivi														
Da Maccarese														
Da Fiumicino														
linea 11													Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)	
Feriali														
Sabato														
linea 3													Circolare Maccarese - Passoscuro Ospedale - Palidoro - Maccarese	
Feriali														
Sabato														
Feriale														
linea 13													Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese	
Feriali														
Sabato														
Festivi														
linea 2													Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino	
Feriali														
Da Maccarese														
Da Fiumicino														
Sabato														
Da Maccarese														
Da Fiumicino														
Festivi														
Da Maccarese														
Da Fiumicino														
linea 14													Maccarese - Aranova - Maccarese	
Feriali														
Da Maccarese														
Da Aranova														
Sabato														
Da Maccarese														
Da Aranova														
Festivi														
Da Maccarese														
Da Aranova														
linea 16													Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro	
Feriali														
Da Maccarese														
Da Palidoro														
Sabato														
Da Maccarese														
Da Palidoro														

Da Vinci Gift Card

un regalo che vale tutto!

una sola carta, tutti i negozi!



da Vinci



Uscita 30, direzione Fiumicino



Uscita zona commerciale
Via Geminiano Montanari
Fiumicino (RM)

LO STILE DELLA DOLCE VITA

ROMA | FREGENE

Baldestein



FREGENE VIA CASTELLAMMARE 35/B

0631050708



348.4777068



INFO@BALDESTAIN.COM



VIA VITTORIO VENETO, 36 - ROMA

ORARI DI FEBBRAIO

MARTEDÌ 11.00/20.00 - VENERDÌ 11.00/20.00 - SABATO 11.00/20.00 - DOMENICA 11.00/20.00